

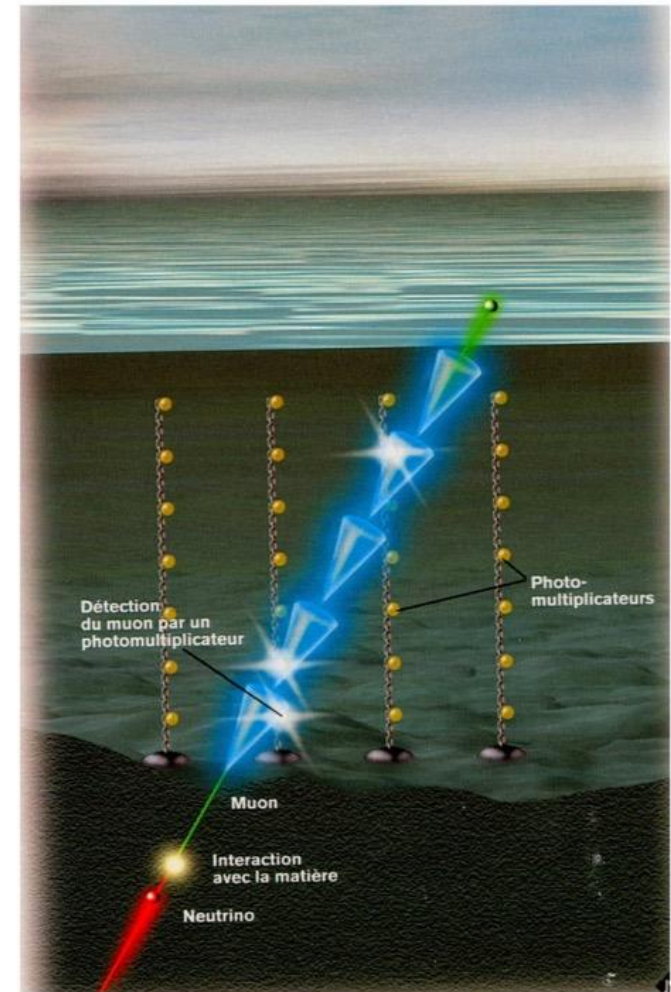
In quanti modi si può osservare il cielo ? Le stelle ?



Antonio Capone

Università di Roma "La Sapienza"

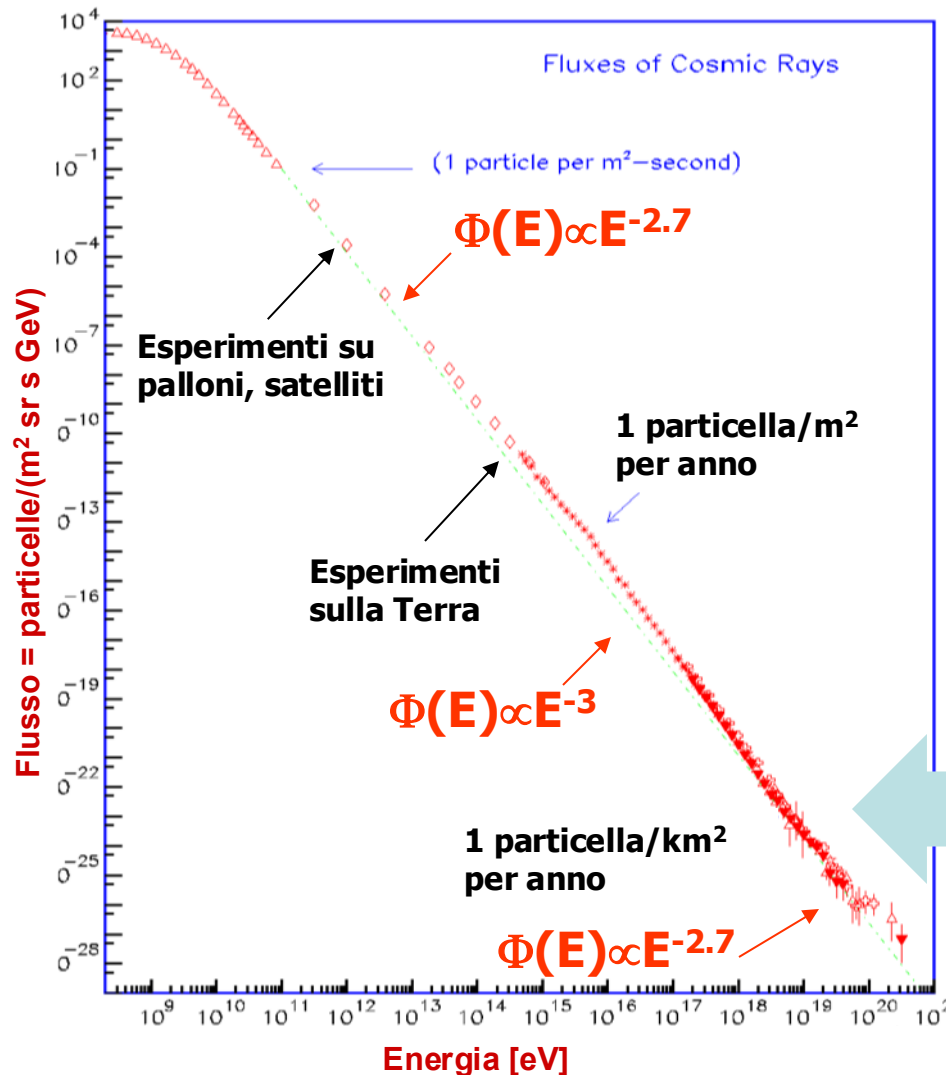
- I Raggi Cosmici: messaggeri da un Universo lontano
- Cosa conosciamo, cosa stiamo studiando
- Astronomia con neutrini
- Apparati sperimentali per "osservare" le regioni più attive ed energetiche dell'Universo



Copyright Science&Vie Juillet 1999

Cosa sappiamo oggi dei Raggi Cosmici

Distribuzione in energia dei R. C.



- Rivelate particelle elementari, protoni, con energia maggiore di 10²¹eV (come quella di una palla da tennis lanciata in prima battuta da un campione di tennis ~190km/h)

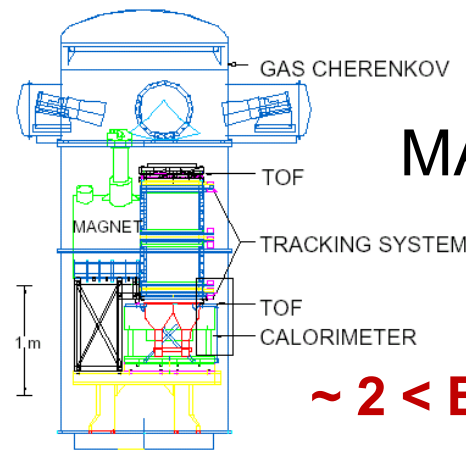
- Molte domande senza risposta:

- Da dove vengono ? Dalla nostra Galassia ?
- Quale meccanismo è capace di accelerarle ?
- ...

Per rivelare i raggi cosmici di energia così elevata è necessario un rivelatore di grandi superficie: più di 1 km²

Rivelatori nell'atmosfera/spazio

Misurano $e, p, \bar{p}$, nuclei, γ



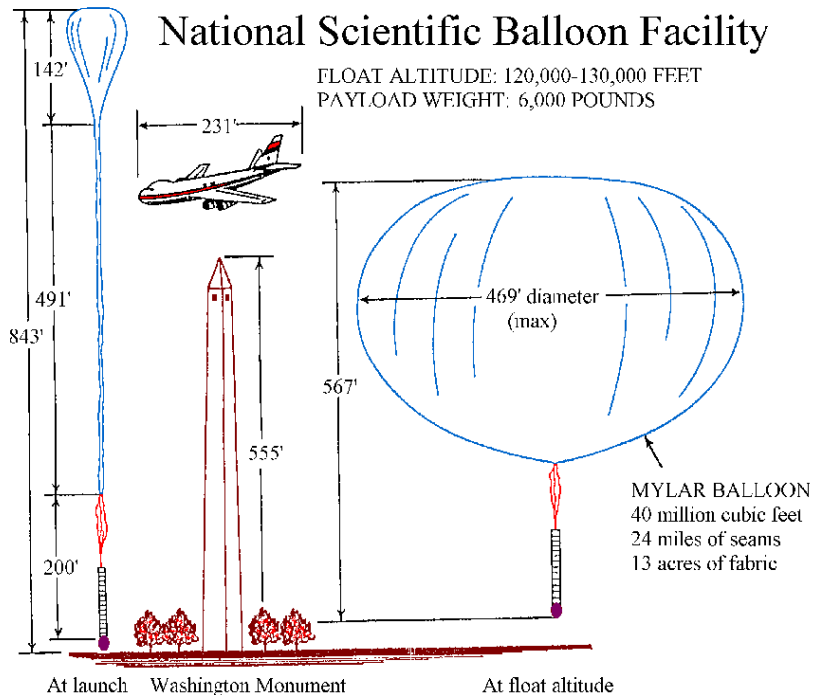
MASS detector

$\sim 2 < E < \sim 20 \text{ GeV}$

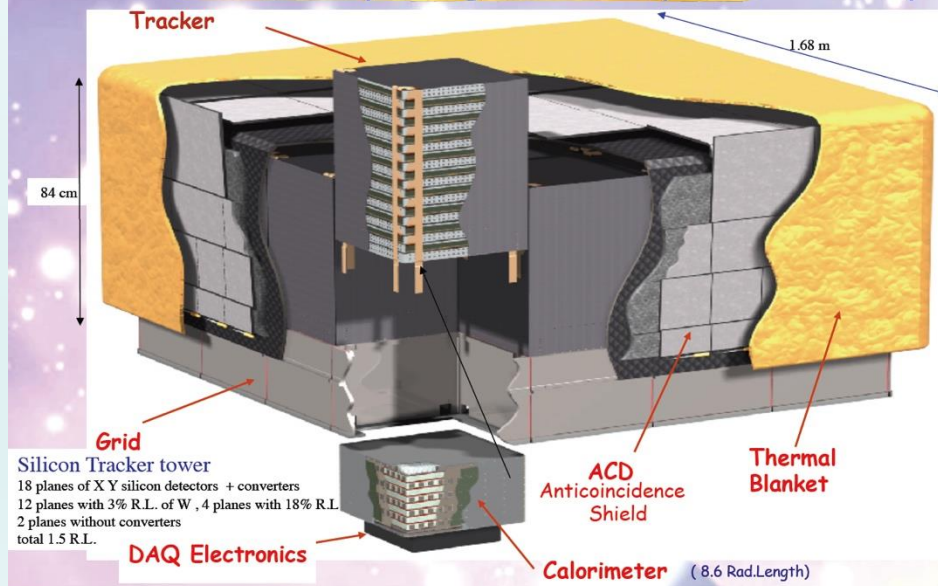


FERMI detector

$\sim 5 < E < \sim 800 \text{ GeV}$



Fermi Gamma-Ray Large Area Space Telescope

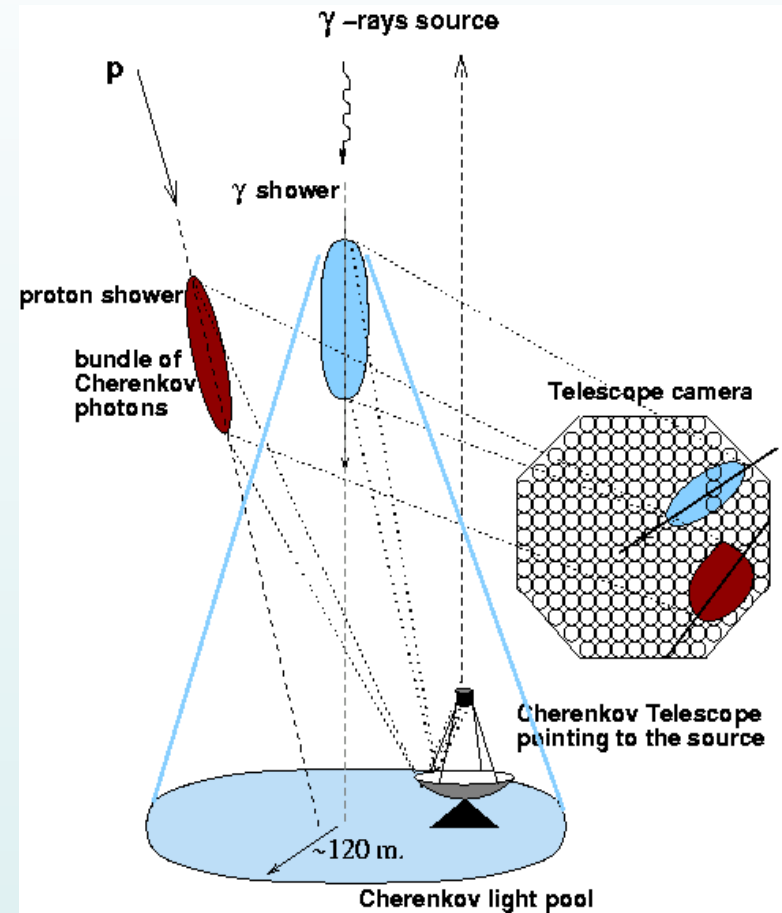
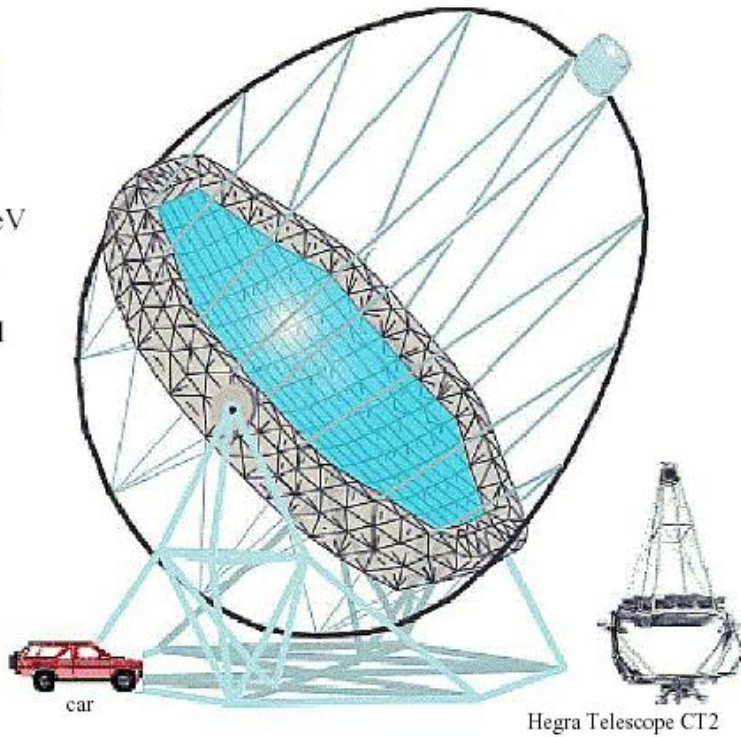


Telescopi Cherenkov Imaging

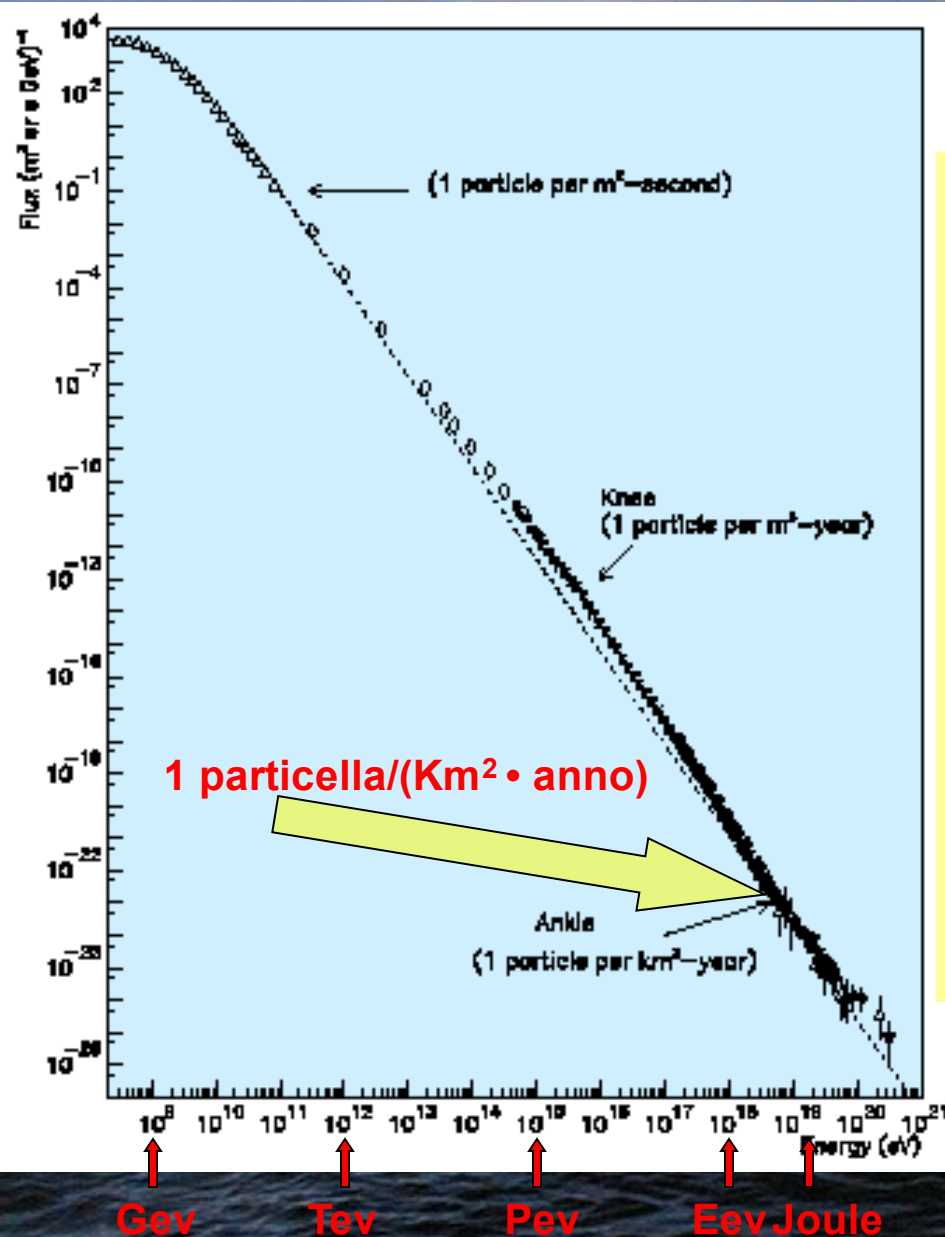
Misurano luce Cherenkov
prodotta da sciami atmosferici
indotti da p e γ con
 $\sim 30 < E < \sim 300 \text{ GeV}$

MAGIC

220 m² mirror area
E = 10 GeV - 300 GeV
Location: La Palma
(Canary Islands)
Scheduled June 2001



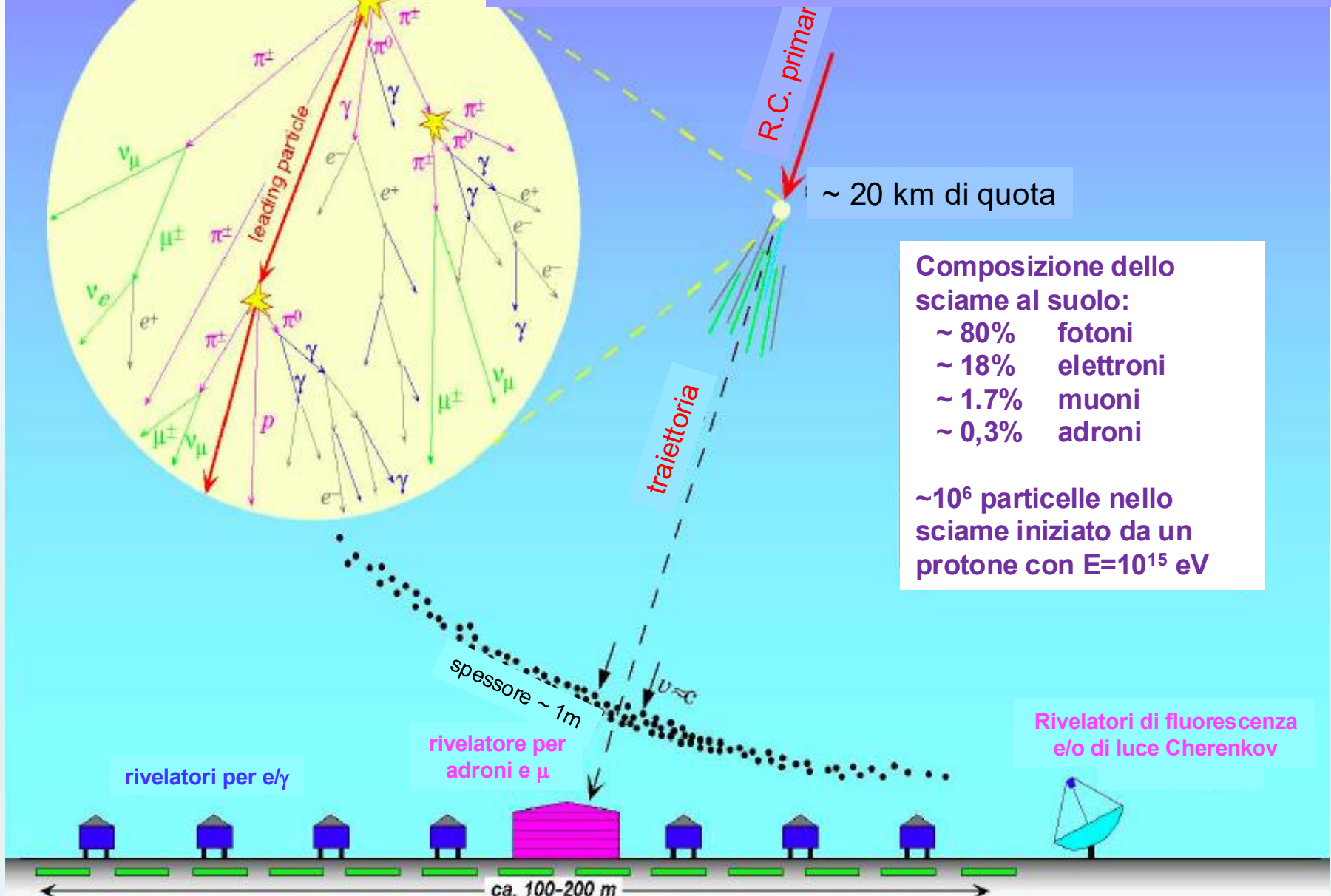
Rivelazione di raggi cosmici di altissima energia ($E > 100\text{TeV}$)



Lo studio di raggi cosmici con $E > 100\text{TeV}$ richiede:

- ⇒ **Apparati con enormi superfici di rivelazione: $10^3\text{-}10^4\text{ km}^2$ (rivelatori “ibridi” composti con apparati a scintillatore, rivelatori di fluorescenza nell’atm., apparati traccianti, ...)**
- ⇒ **sulla superficie terrestre**
- ⇒ **si studiano i “risultati” delle interazioni dei raggi cosmici primari con l’atmosfera**
- ⇒ **si risale poi a E, direzione, natura dei “primari”**

Sciame atmosferici di particelle

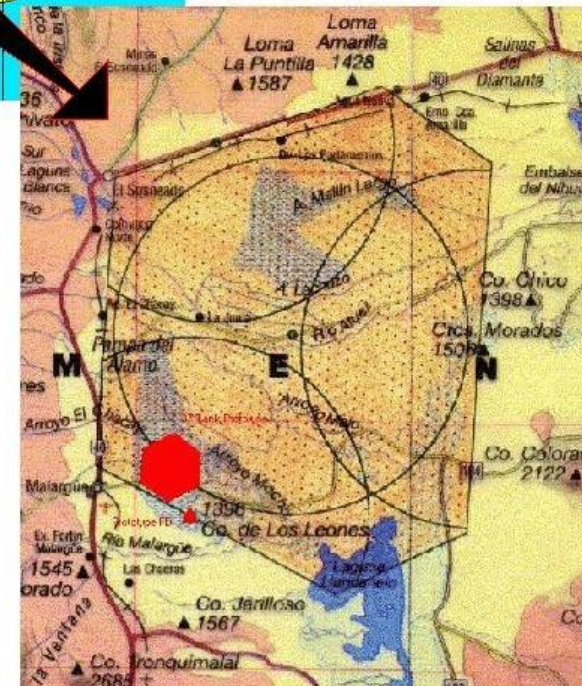


Composizione dello sciame al suolo:

- ~ 80% fotoni
- ~ 18% elettroni
- ~ 1.7% muoni
- ~ 0,3% adroni

~ 10^6 particelle nello sciame iniziato da un protone con $E=10^{15}$ eV

L'Osservatorio Pierre Auger in Argentina



60
km

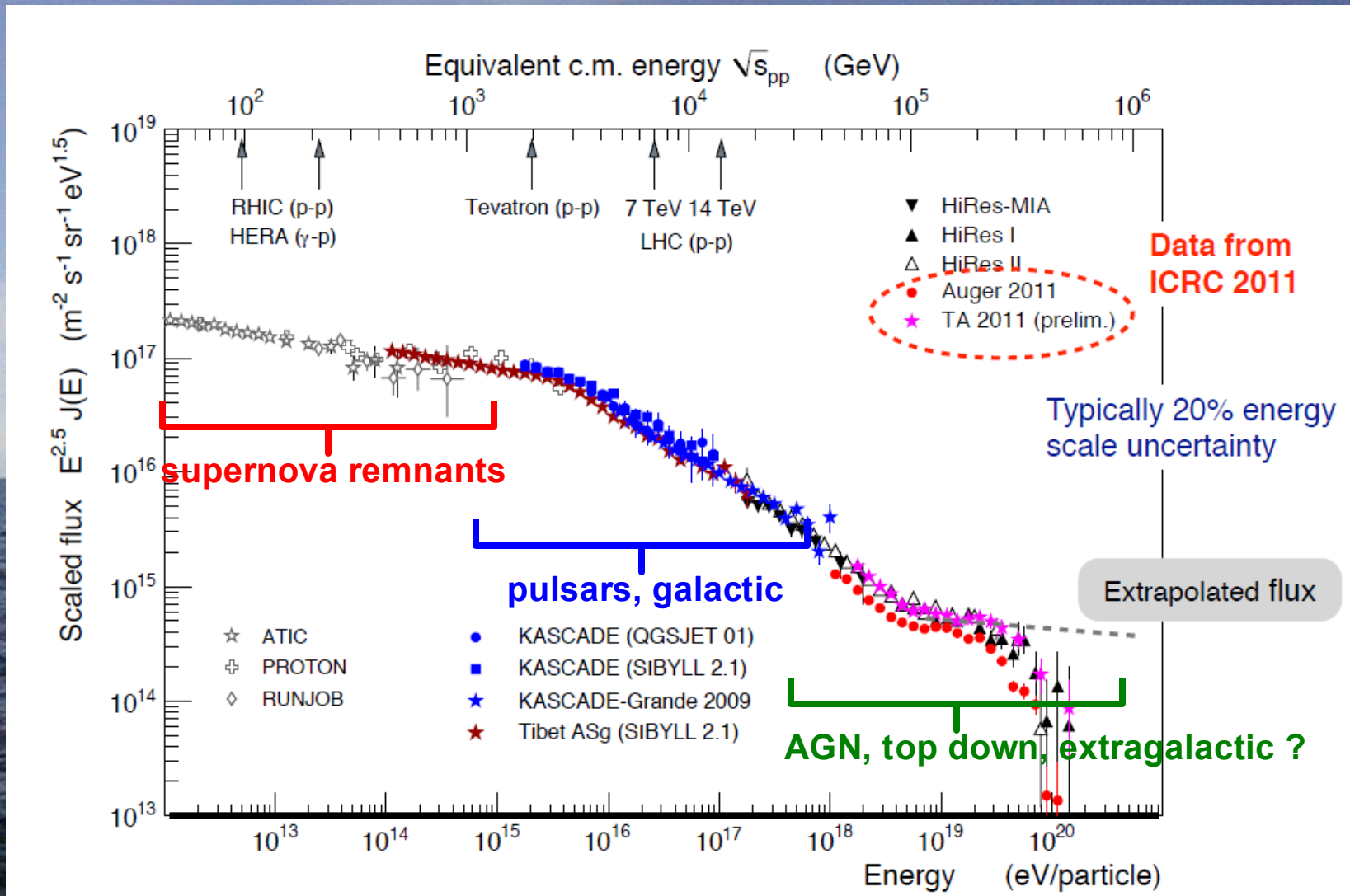
Contour of site (3000 km-sq)

In red: engineering array

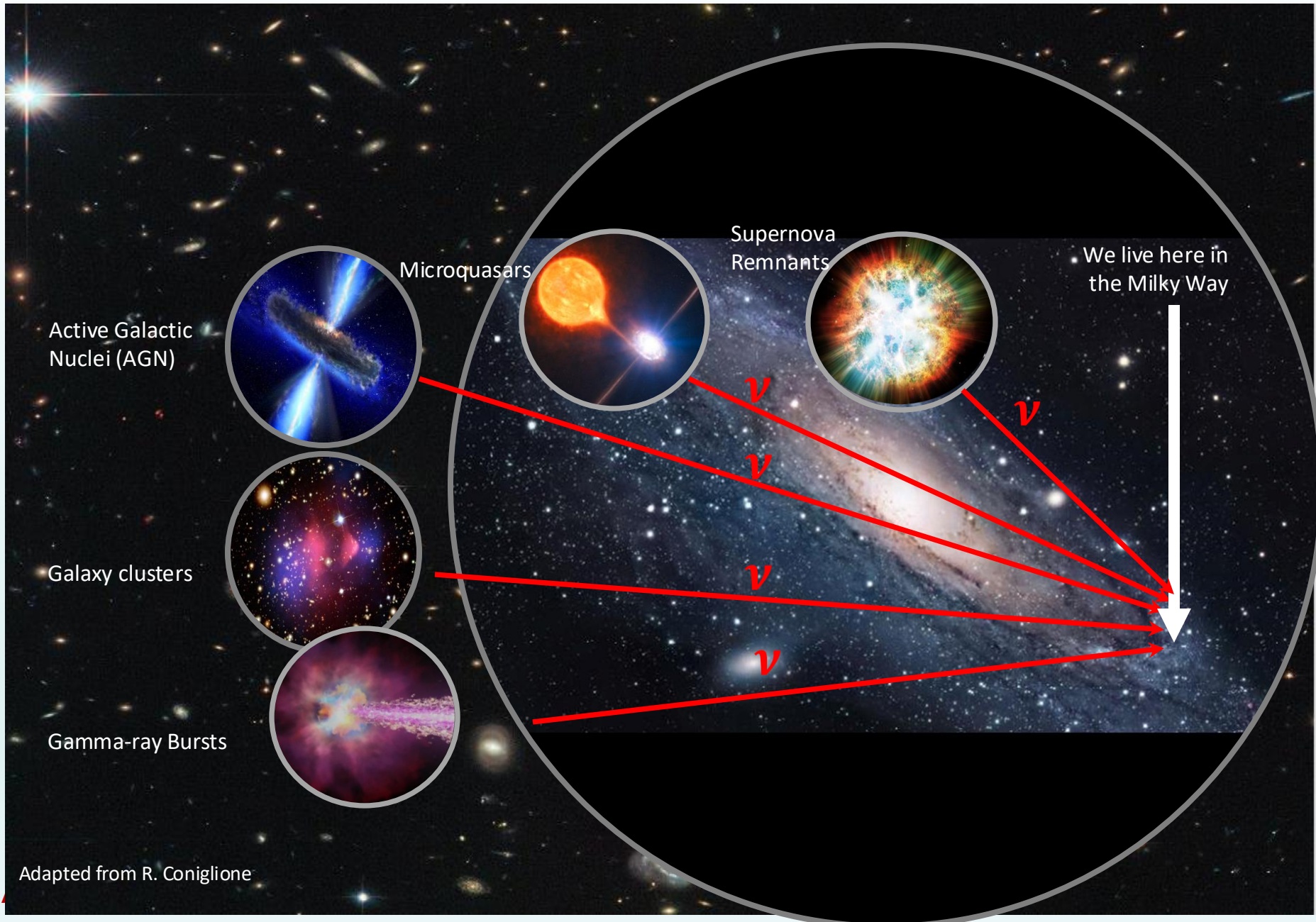
Circles: average range of the fluorescence det.

Dots: the 1600 detector stations (tanks)

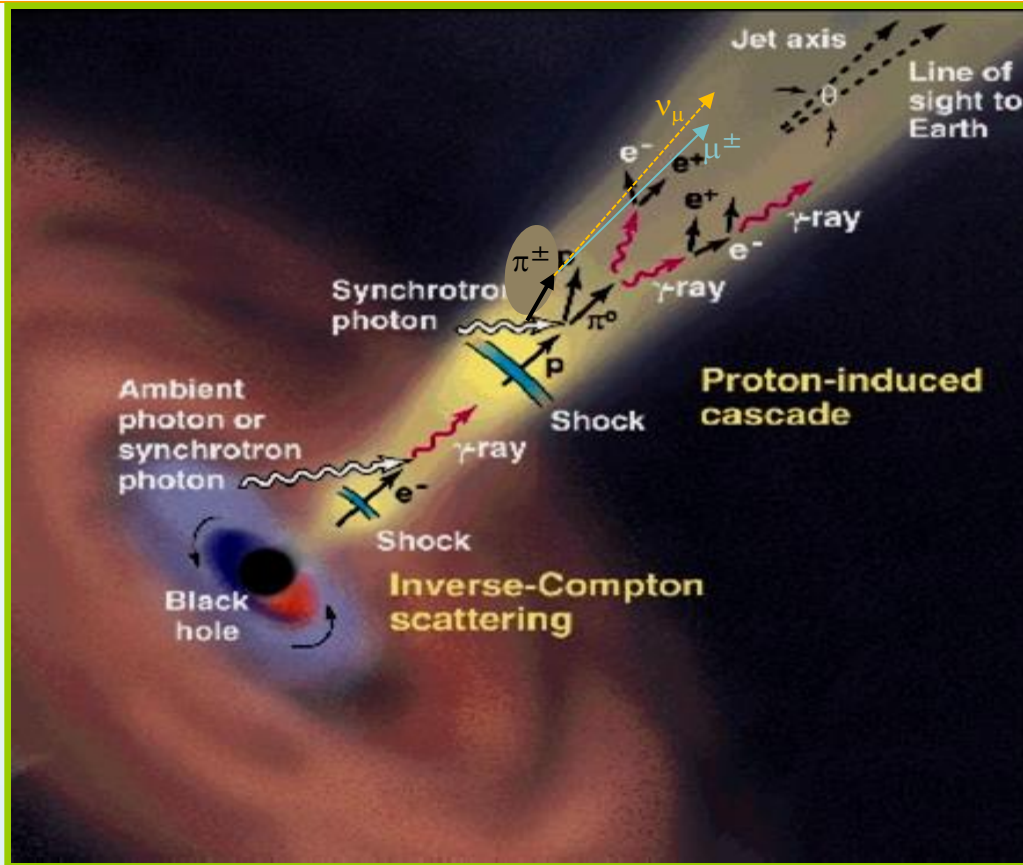
Pierre Auger: spettro d'energia dei R.C. primari



Potenziali sorgenti ed acceleratori di Raggi Cosmici



Quali processi di accelerazione?, Dove ?



**“Acceleratori” di particelle di altissima energia:
Nuclei Galattici Attivi (AGN),
Gamma Ray Burst (GRB),
Micro Quasars ...**

Sorgenti di particelle di altissima energia che emettono continuamente, molto lontane dalla Terra, al di fuori della nostra Galassia ...

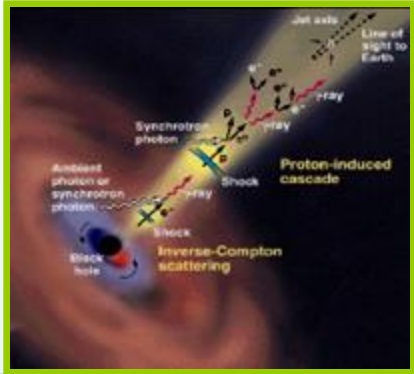
**Come identificarle ???
Come capire il meccanismo di accelerazione e la dinamica interna a questi corpi celesti ?**



AGN 4261

Quali processi caratterizzano le sorgenti astrofisiche ?

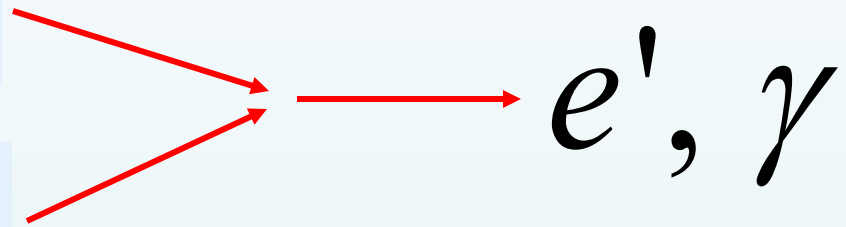
processi leptonici



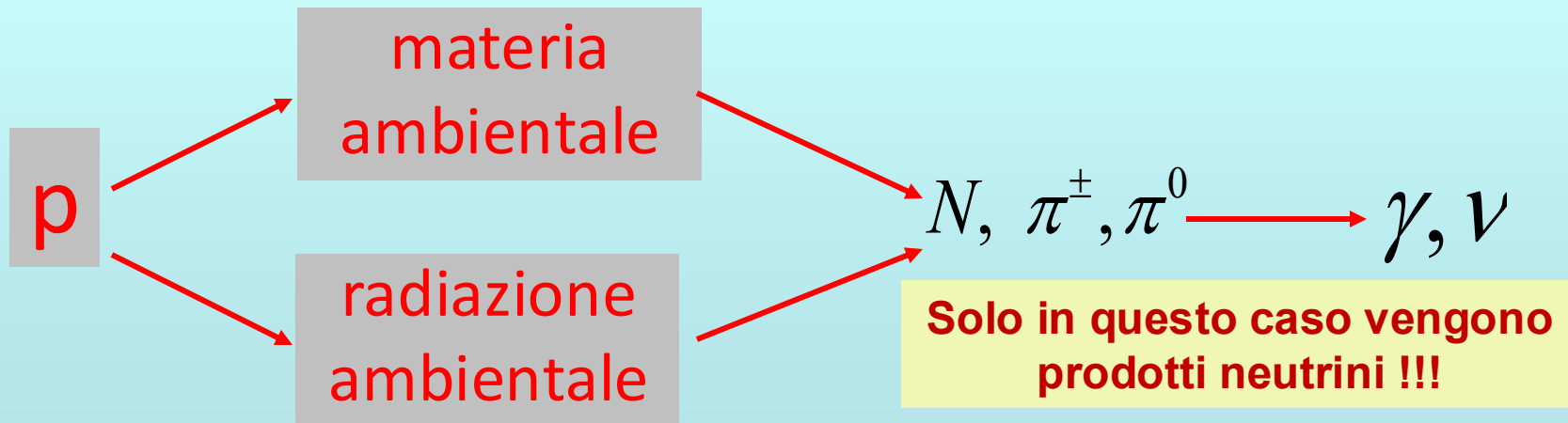
radiazione e.m.
(sync, MWB, IR)

Inverse Compton scattering

e^-

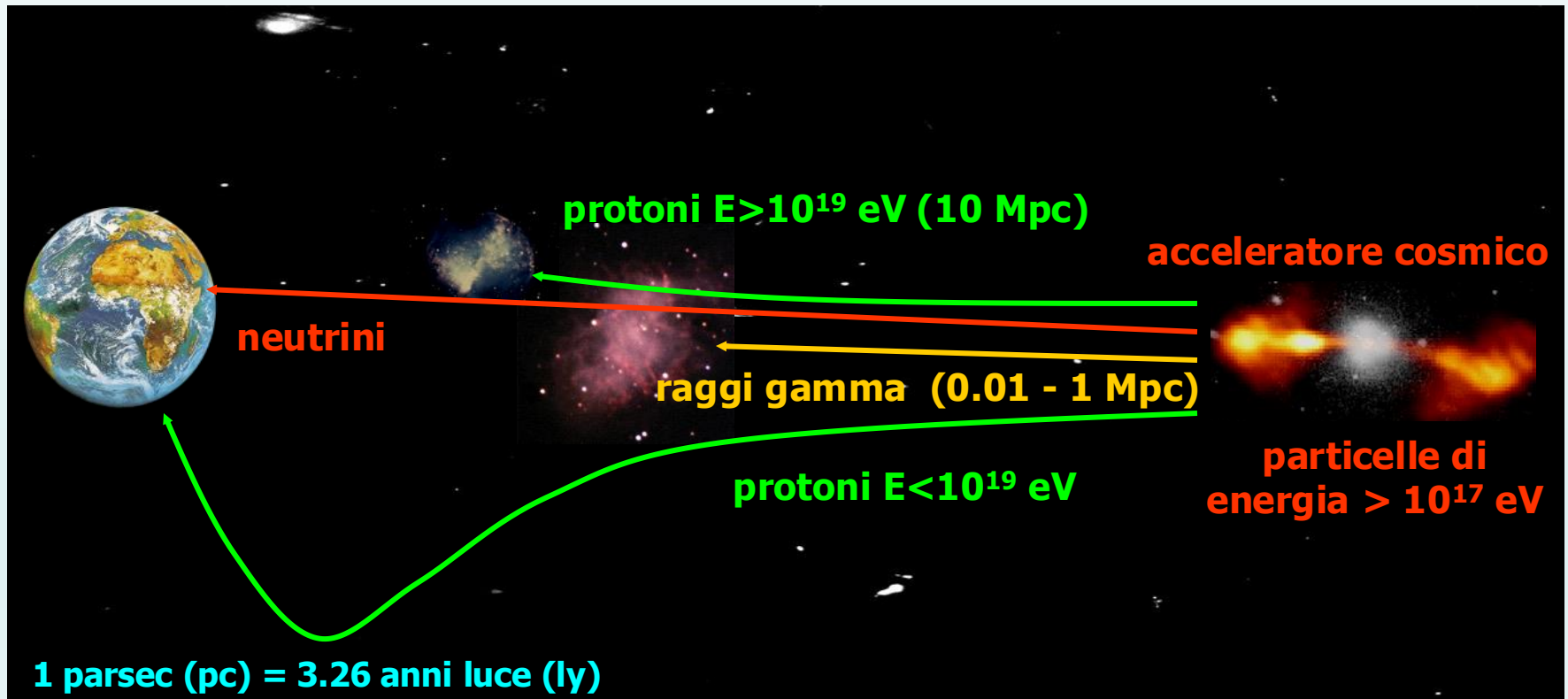


Ma dobbiamo anche considerare processi adronici tipo:



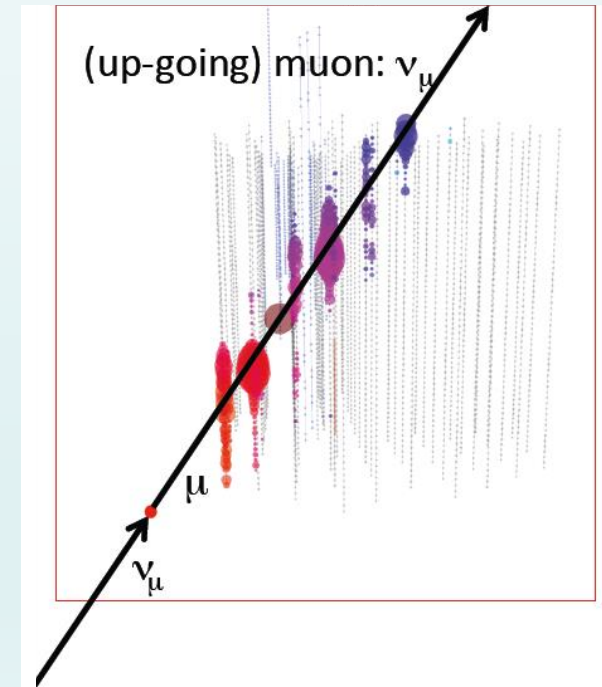
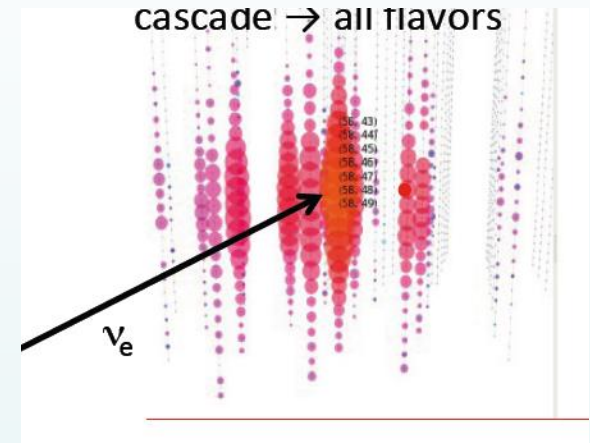
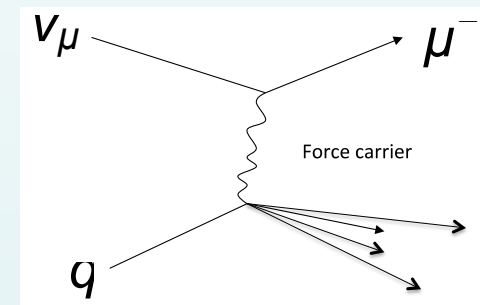
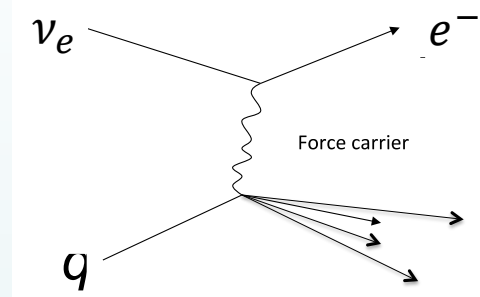
Diverse particelle, diversi orizzonti ...

- p e γ assorbiti o deviati dalla materia e dalla radiazione interstellare
- **i neutrini (ν):**
 - essendo privi di carica non sono deflessi dai campi magnetici
 - interagiscono debolmente quindi possono attraversare grandi distanze permettendo di osservare l'Universo lontano



Come rivelare i neutrini ???

Elementary Particles				
Quarks	u up	c charm	t top	γ photon
	d down	s strange	b bottom	
Leptons	ν_e electron neutrino	ν_μ muon neutrino	ν_τ tau neutrino	Z Z boson
	e electron	μ muon	τ tau	
I II III				
Three Families of Matter				



Solo rivelando le particelle cariche prodotte in seguito alla loro interazione con la materia: i muoni permettono di ricostruire la direzione di volo dei neutrini interagenti e permettono di fare "astronomia"

... l'idea geniale ...



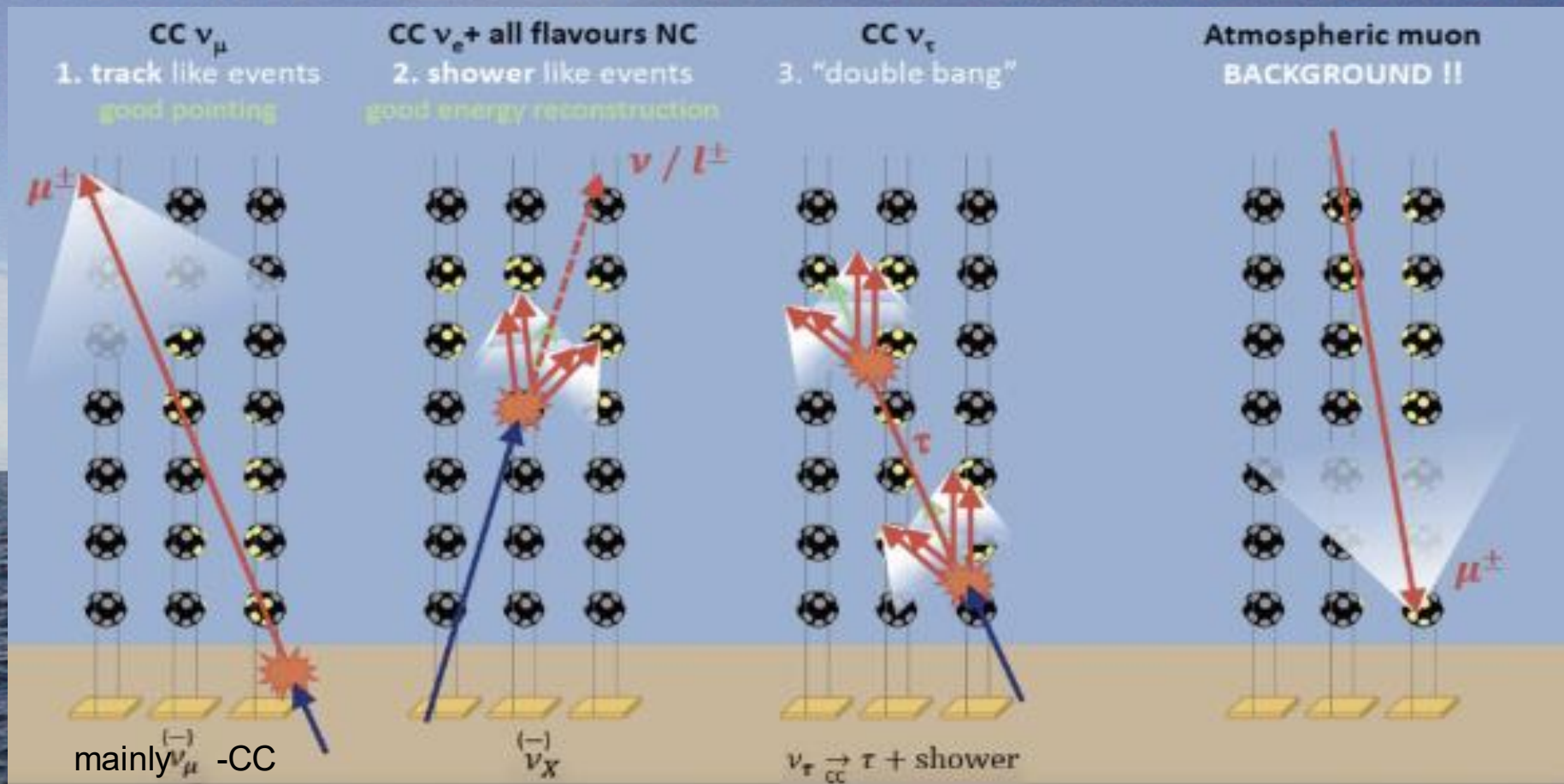
M. Markov:

"Proponiamo di installare rivelatori in profondità in un lago o nel mare e di determinare la direzione delle particelle cariche con l'aiuto della radiazione Cherenkov".

1960, Conf. di Rochester

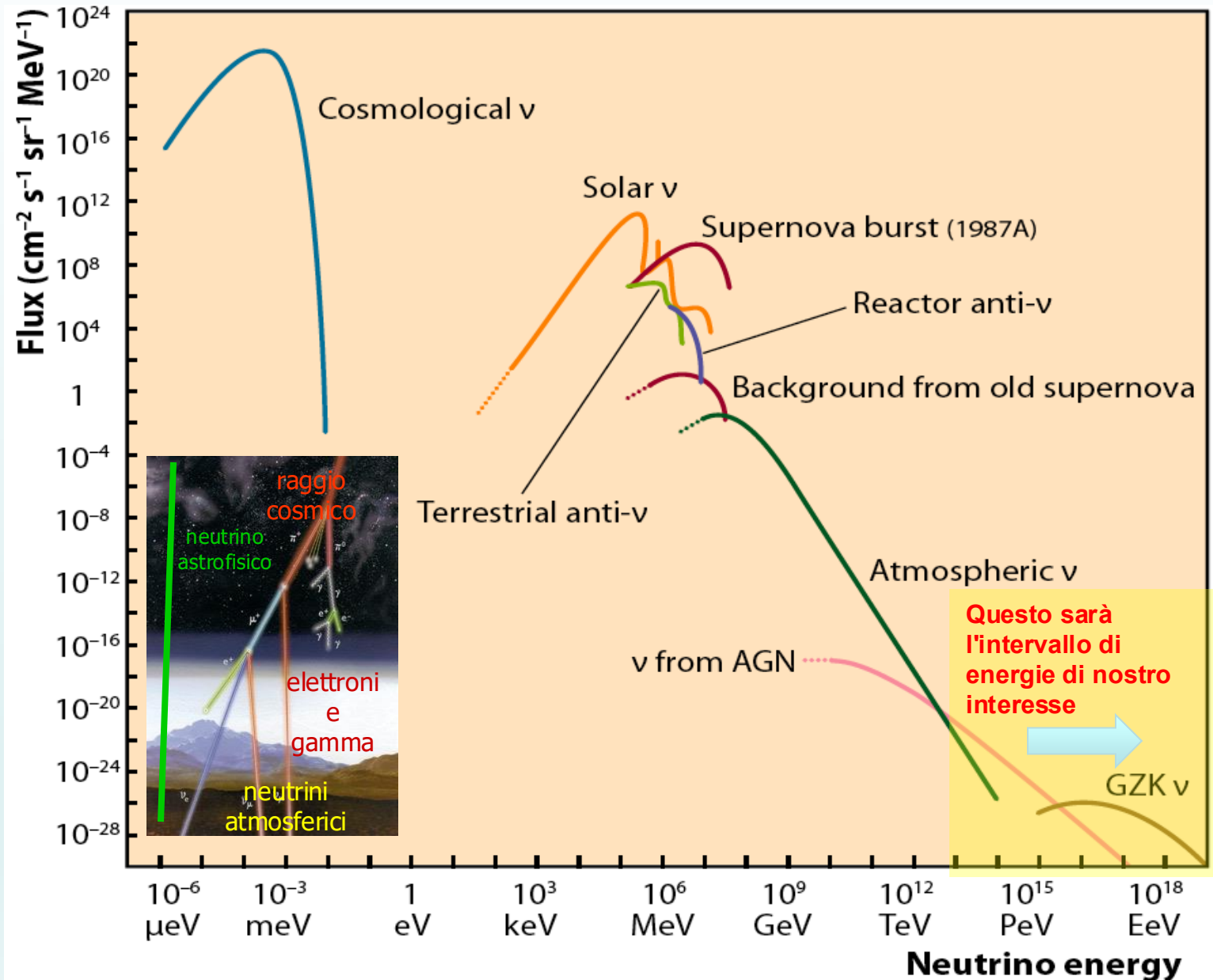
M.A. Markov e B.M. Pontecorvo alla conferenza internazionale sulla fisica dei neutrini e l'astrofisica. Canyon di Baksan, Cheget, Caucaso, 1977

Interazioni di Neutrino e tipologie di eventi

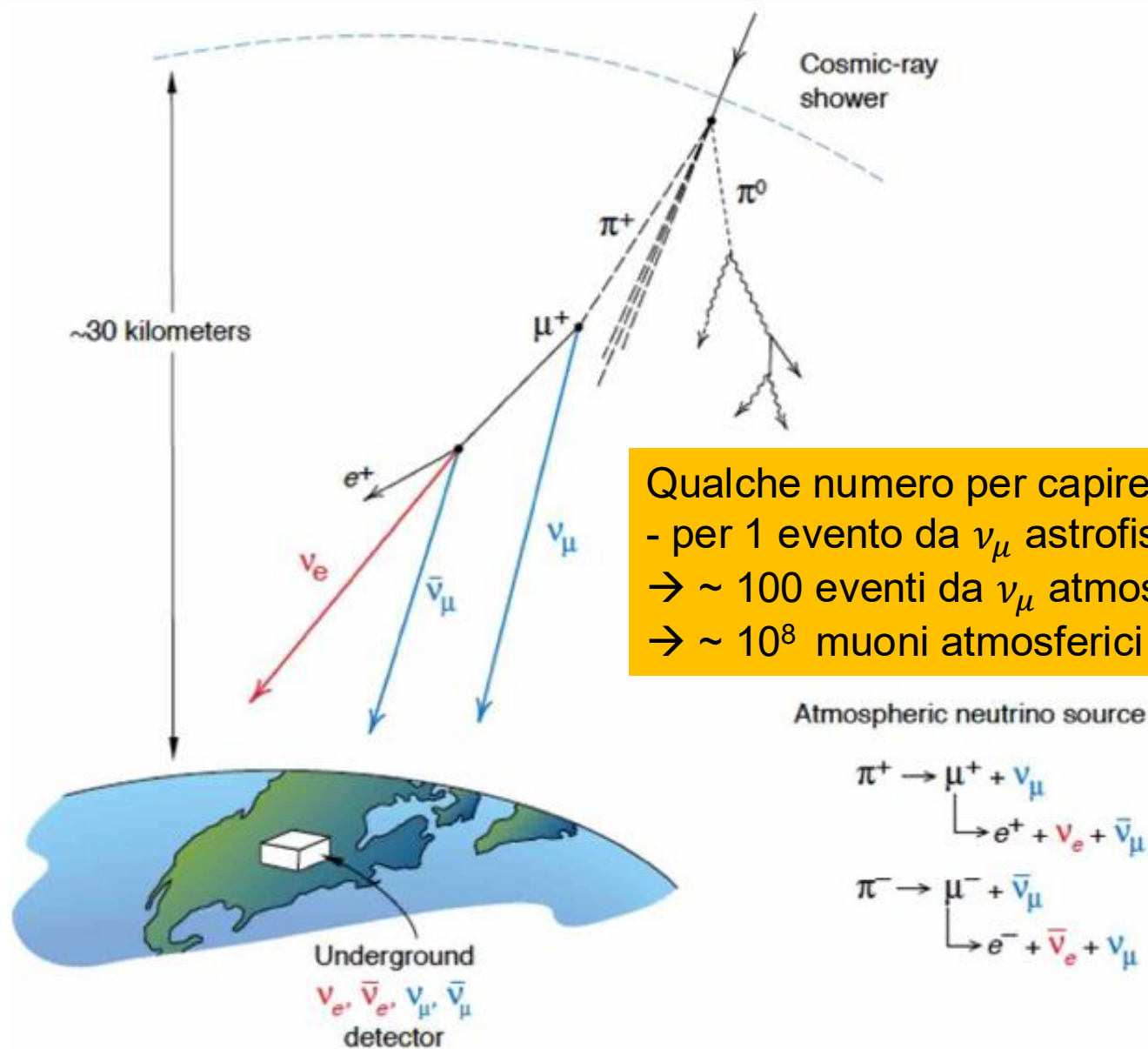


- Tracce** → buona risoluzione angolare: $\leq 0.1^\circ$ for $E_\nu > 100$ TeV - risoluzione in Energia $\sim$ factor 2
- Sciame** → limitata risoluzione angolare : $\leq 2^\circ$ for $E_\nu > 100$ TeV - ottima risoluzione in Energia $\sim 6\%$

Flussi di neutrini sulla Terra: cosa sappiamo oggi



Intensi flussi di muoni provengono dalla atmosfera ...



Qualche numero per capire ...

- per 1 evento da ν_μ astrofisico

→ ~ 100 eventi da ν_μ atmosferico

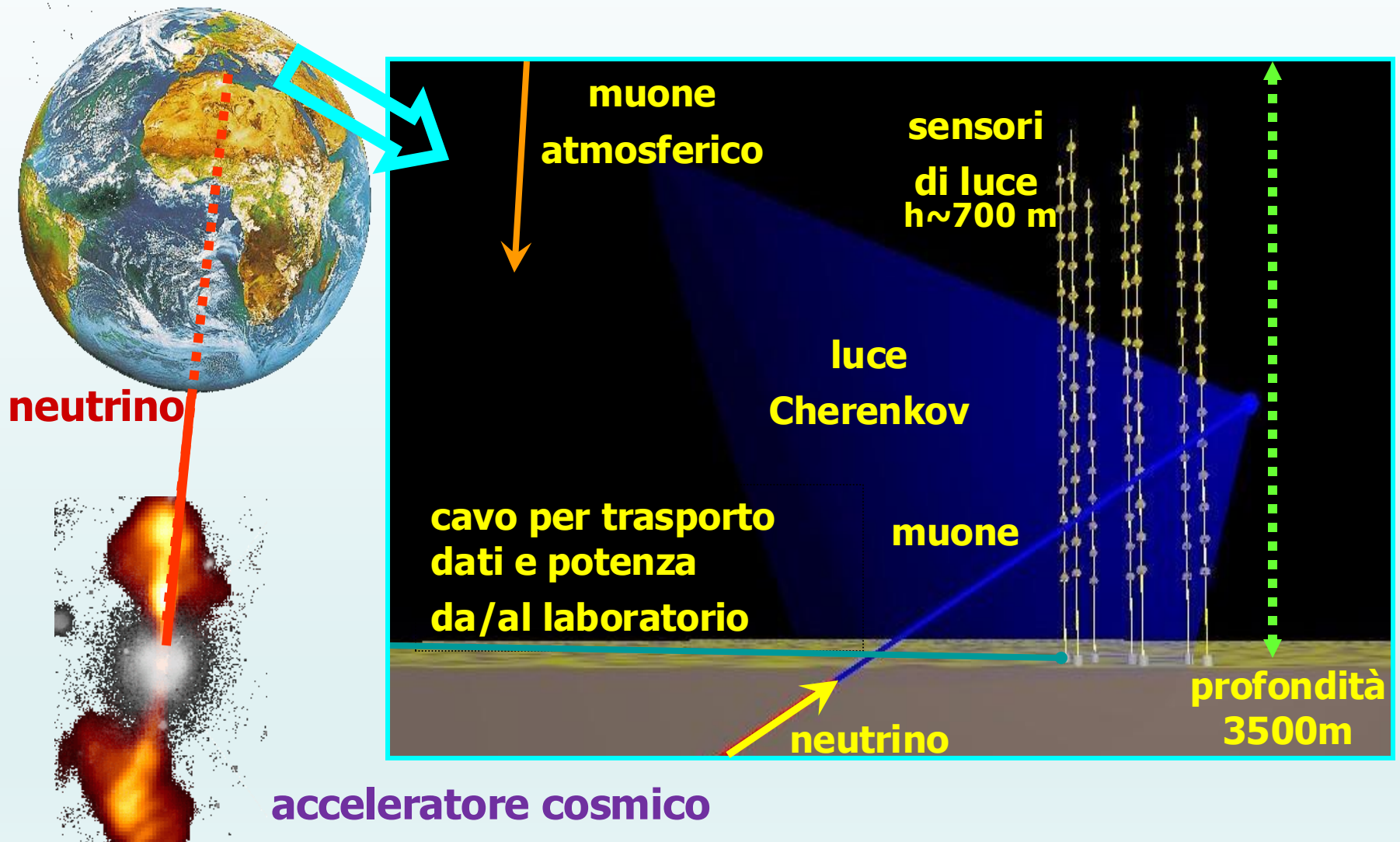
→ $\sim 10^8$ muoni atmosferici

Atmospheric neutrino source

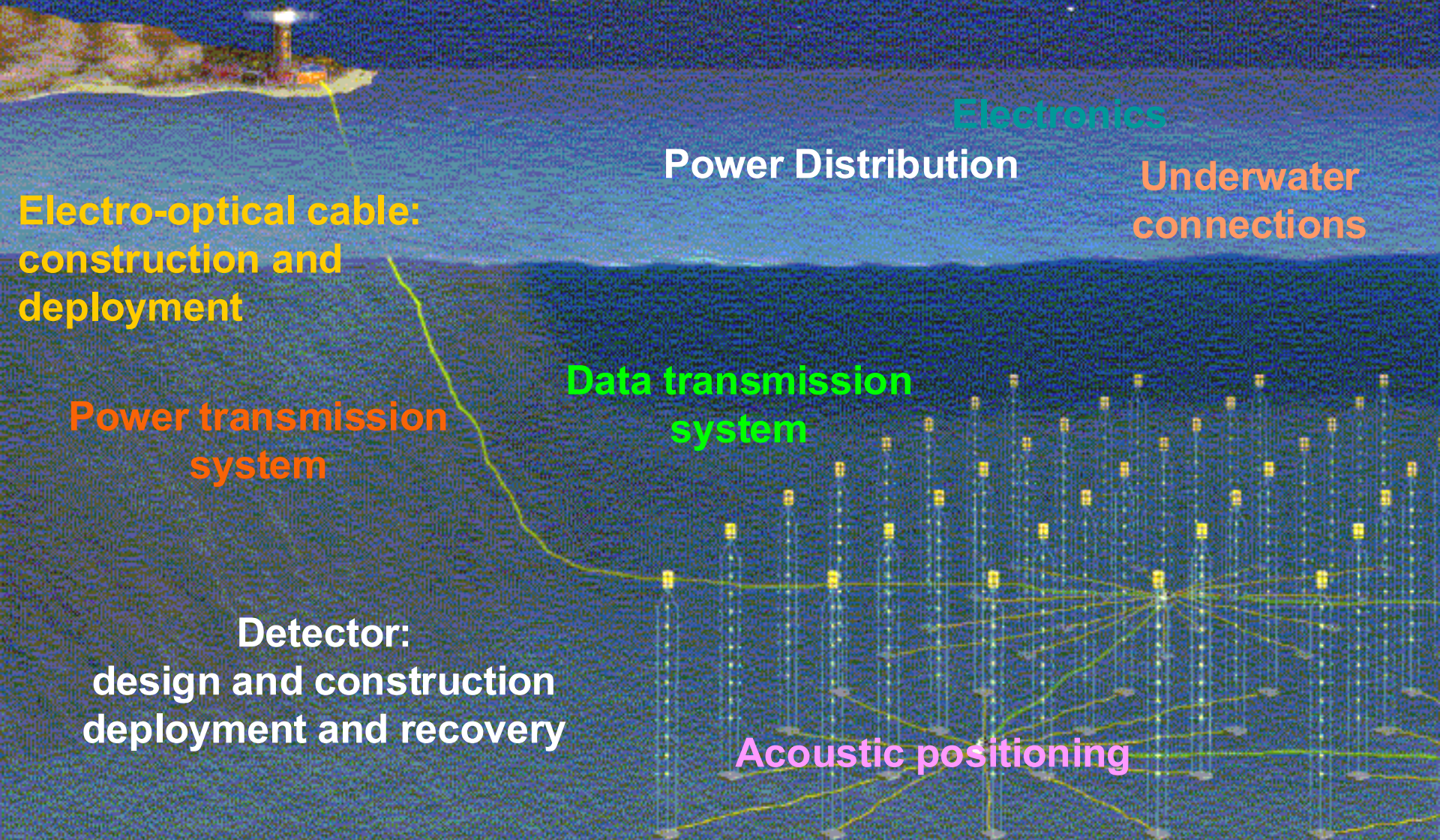
$$\pi^+ \rightarrow \mu^+ + \nu_\mu$$
$$\quad \quad \quad \downarrow$$
$$\quad \quad \quad e^+ + \nu_e + \bar{\nu}_\mu$$

$$\pi^- \rightarrow \mu^- + \bar{\nu}_\mu$$
$$\quad \quad \quad \downarrow$$
$$\quad \quad \quad e^- + \bar{\nu}_e + \nu_\mu$$

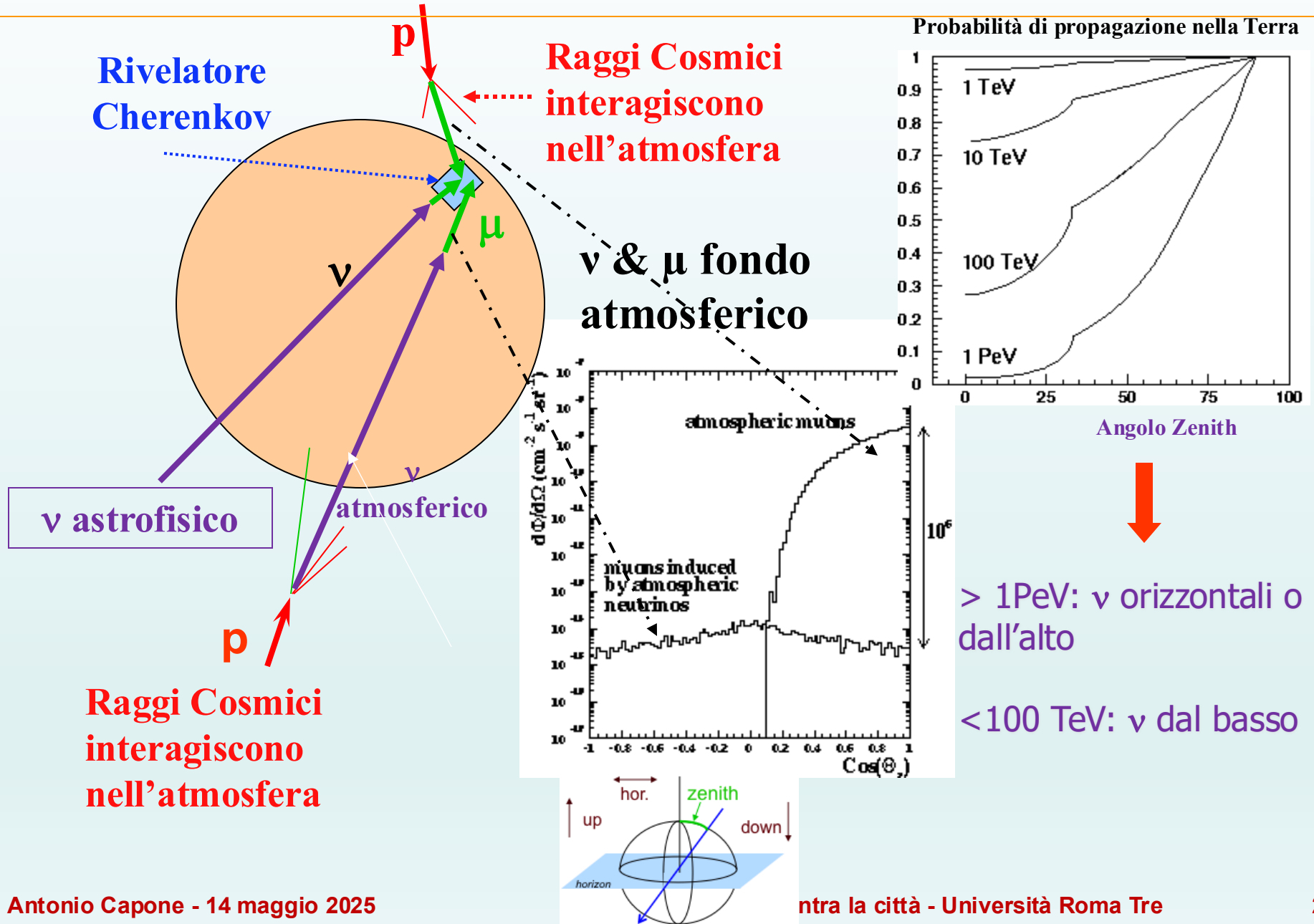
Un rivelatore Cerenkov sottomarino



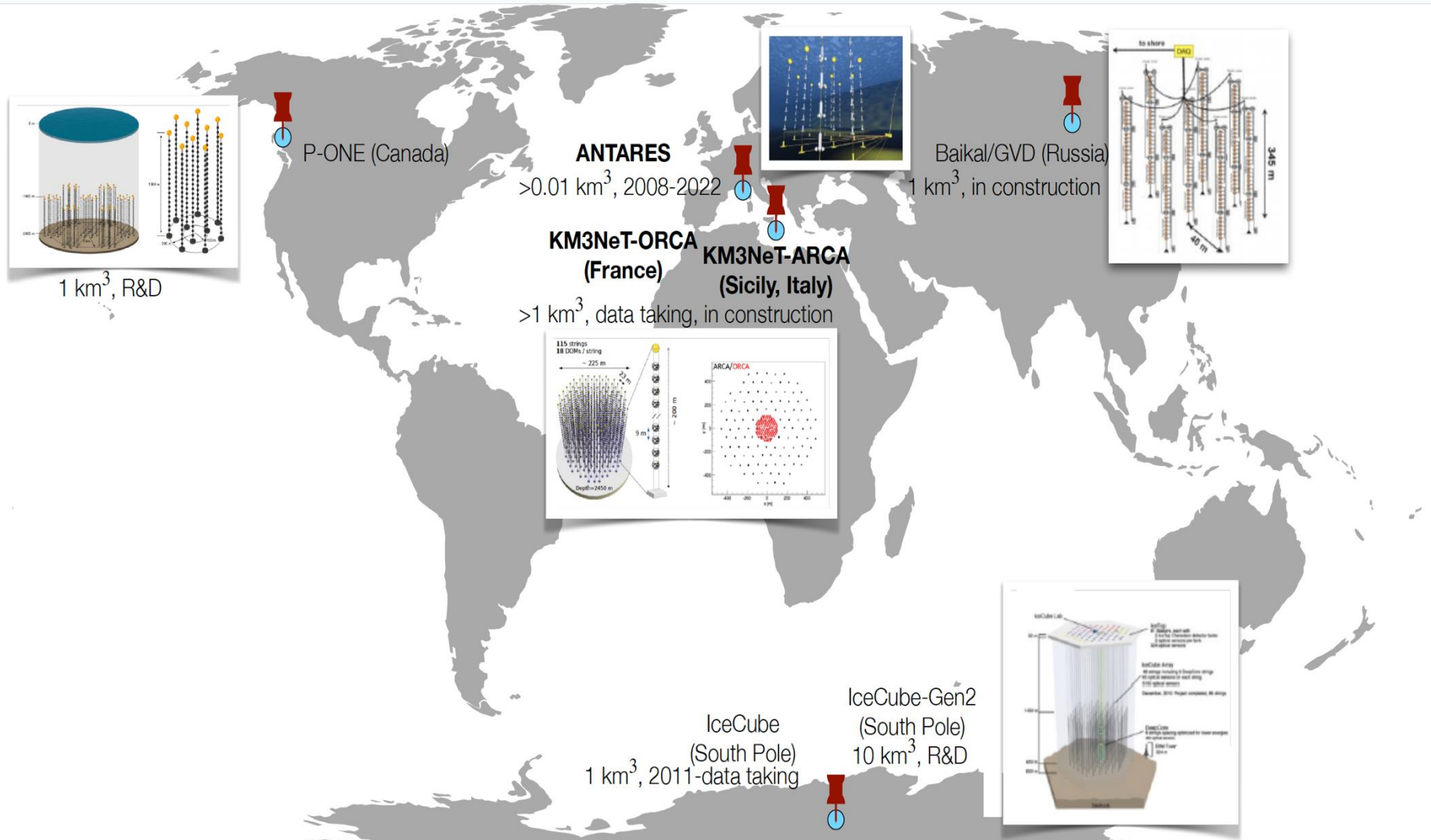
Un Telescopio Cherenkov sottomarino con dimensioni $\sim \text{km}^3$ nel Mediterraneo



Vantaggi di un rivelatore sottomarino



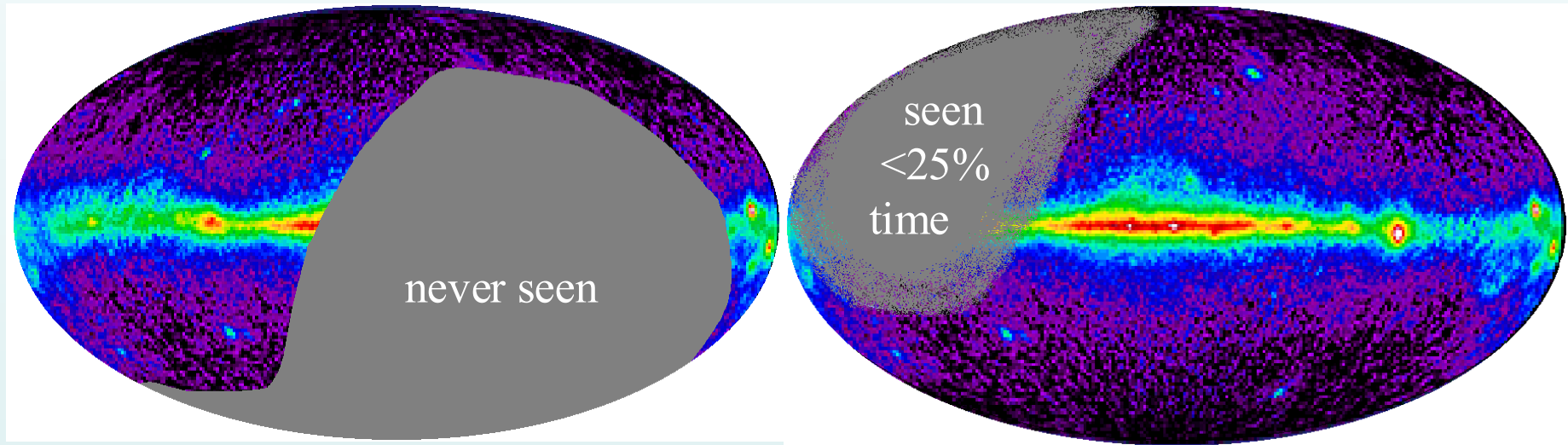
Mappa mondiale dei Telescopi per Neutrini



Quanti Telescopi per neutrini ??

Sarà importante "osservare" l'Universo in tutto l'angolo solido

Gamma ray flux >100 MeV observed by EGRET

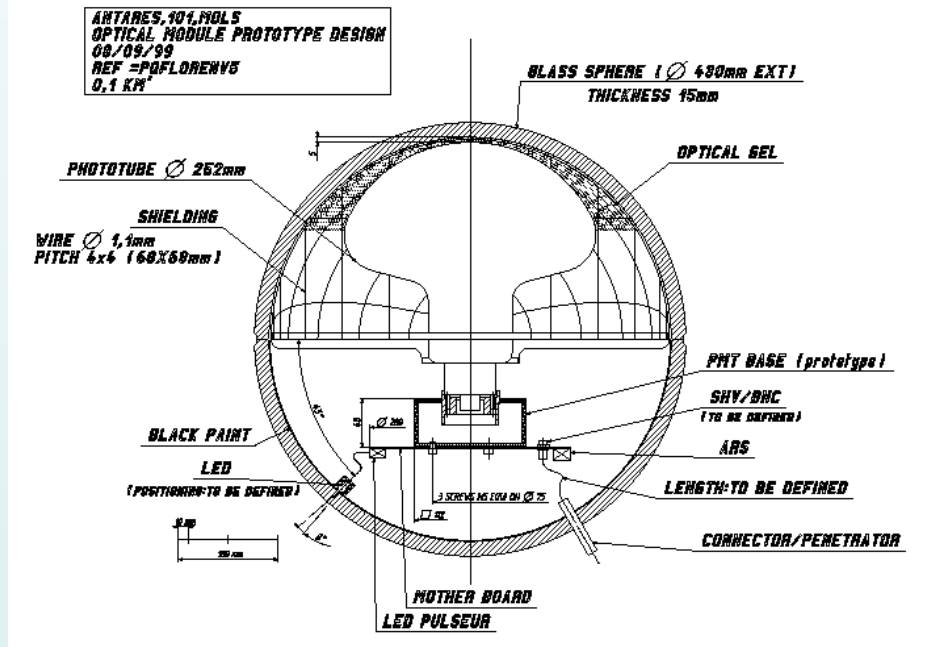


AMANDA, ICECUBE

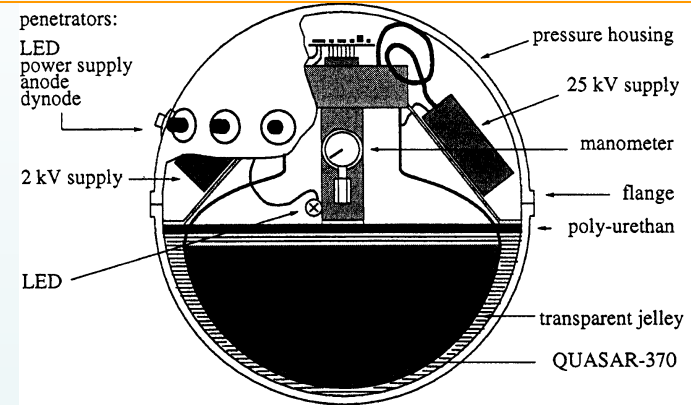
ANTARES, Baikal, KM3NeT

Moduli ottici per telescopi di v sottomarini

Fotomoltiplicatori da 8÷15" in sfere di vetro, diametro 13-17" resistenti alla pressione (300-400 atm)



ANTARES



BAIKAL



Il Telescopio per Neutrini IceCube al Polo Sud

A 3-D cosmic-ray detector:

Two different kinds of events

Closely related scientifically:

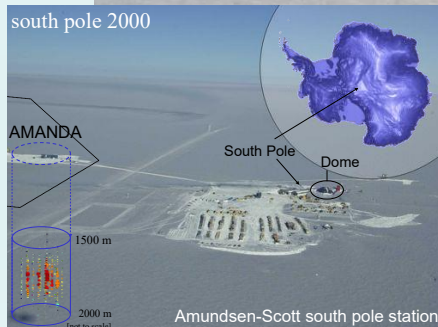
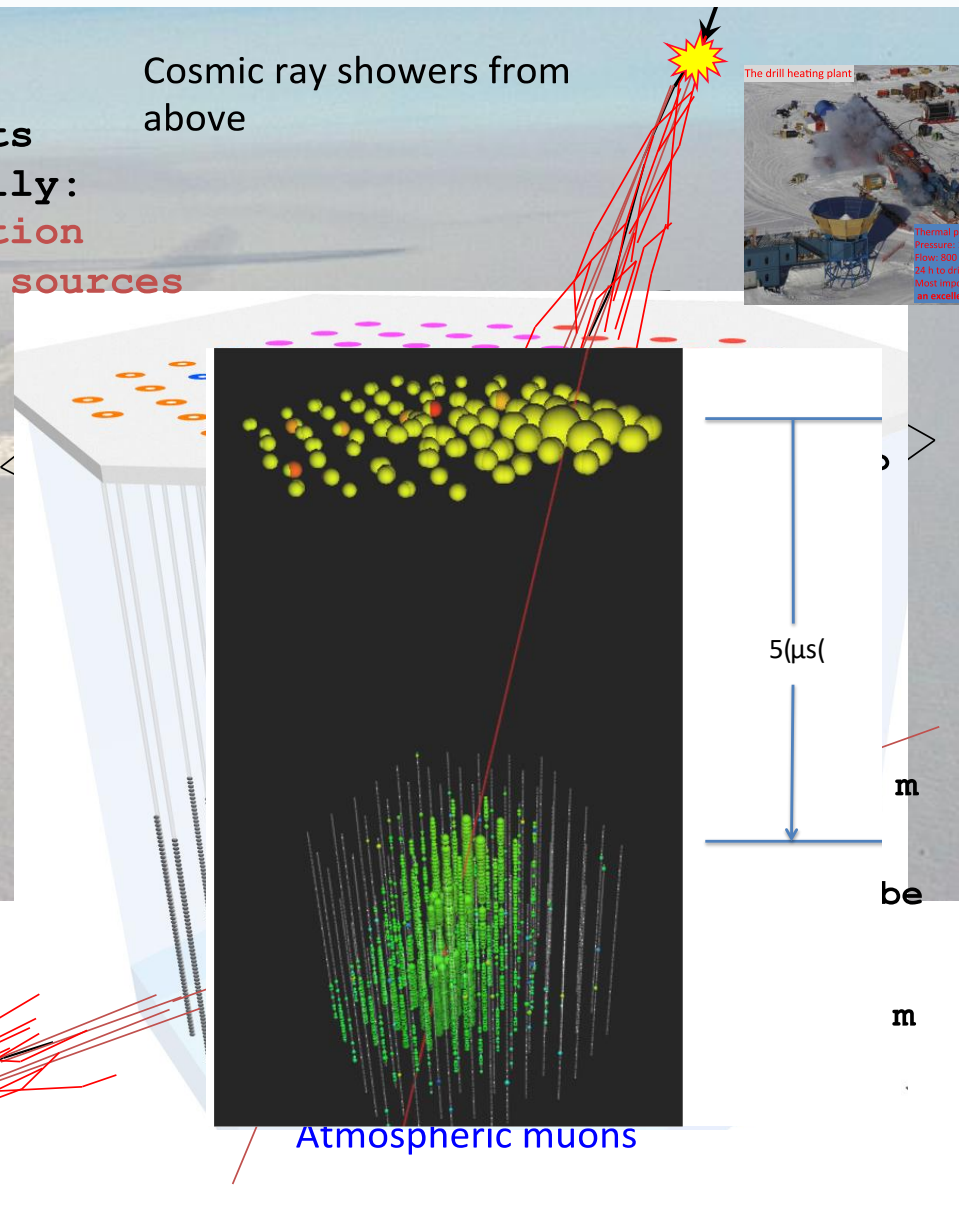
- Cosmic rays after propagation
- Neutrinos from cosmic ray sources
- $\nu_e:\nu_\mu:\nu_\tau = 1:2:0 \rightarrow 1:1:1$

South Pole
2835 m.a.s.l.

Neutrinos from all directions

- ν_μ -induced μ (from below)
- all flavors starting inside detector

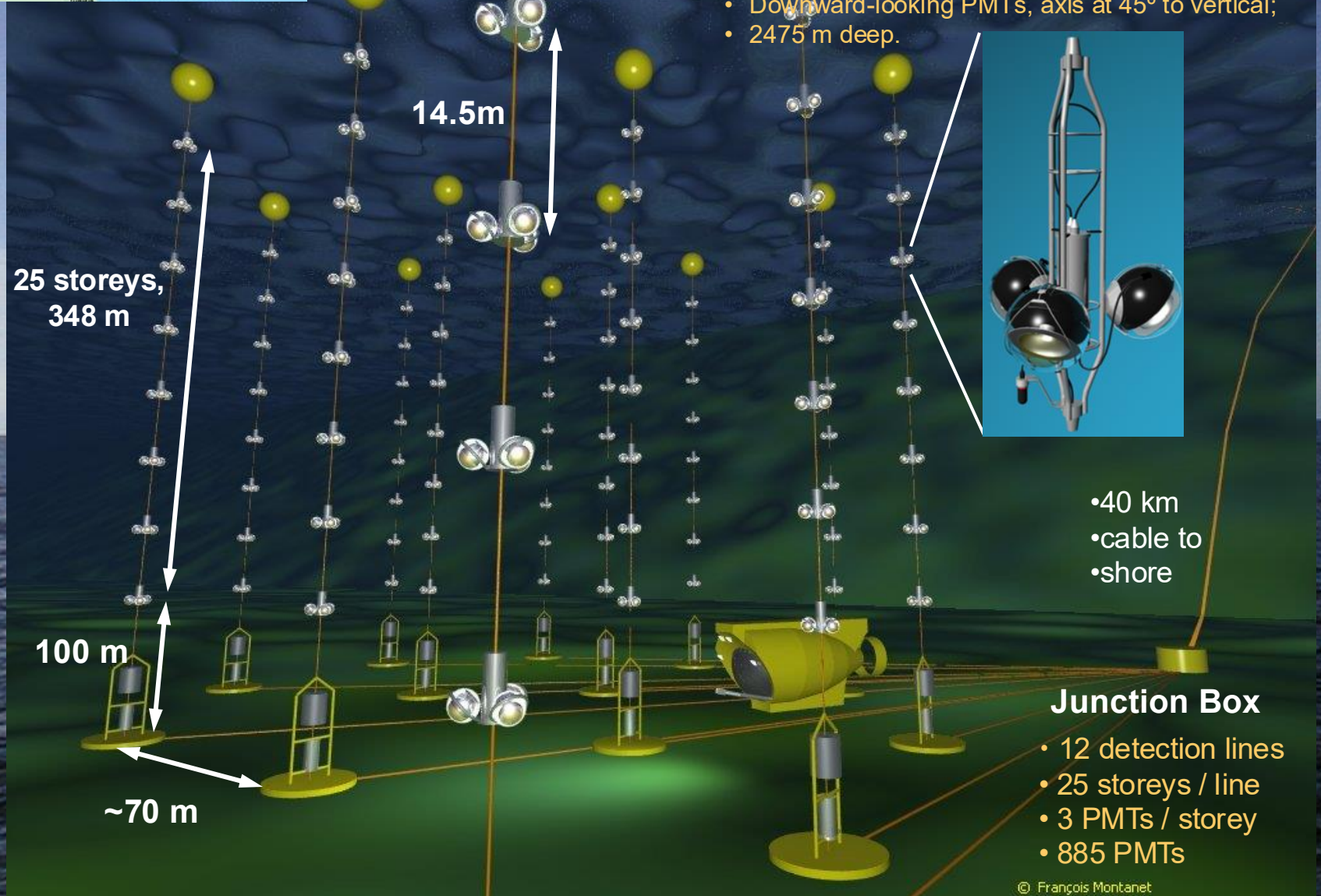
Cosmic ray showers from above



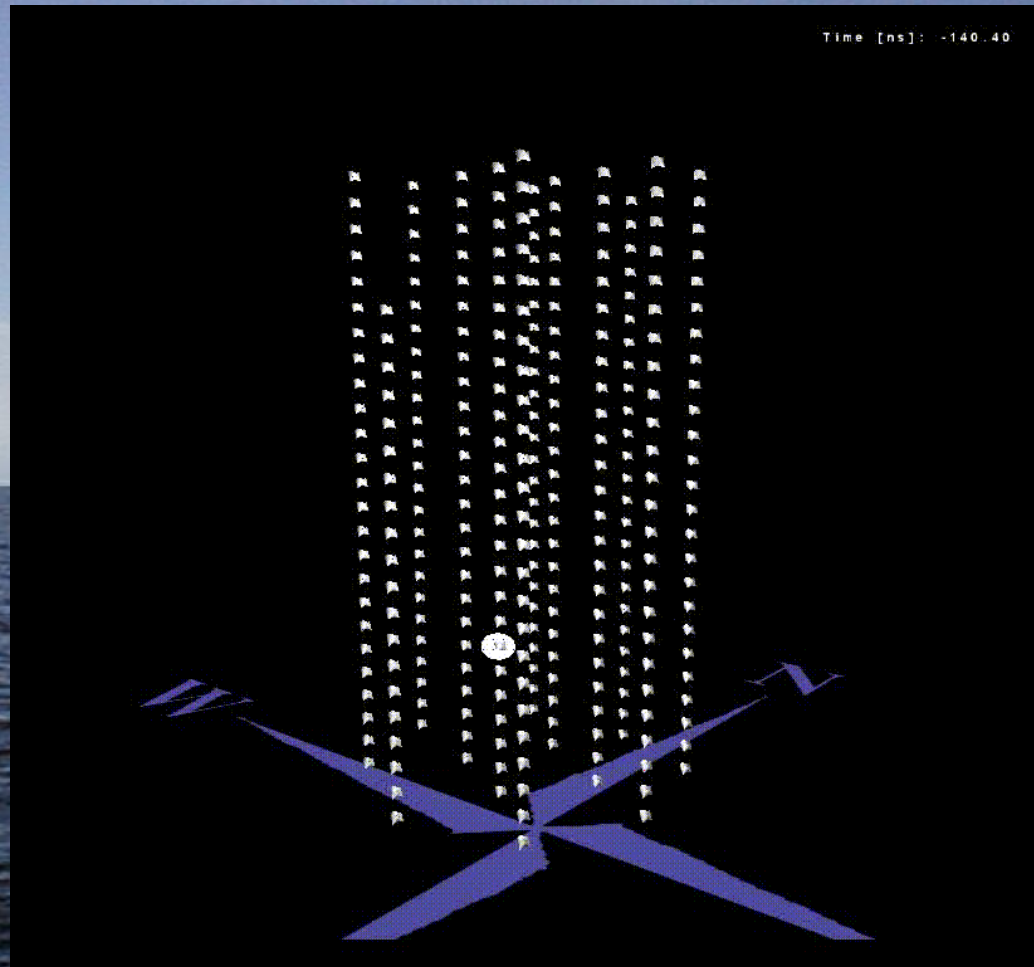


L'esperimento ANTARES

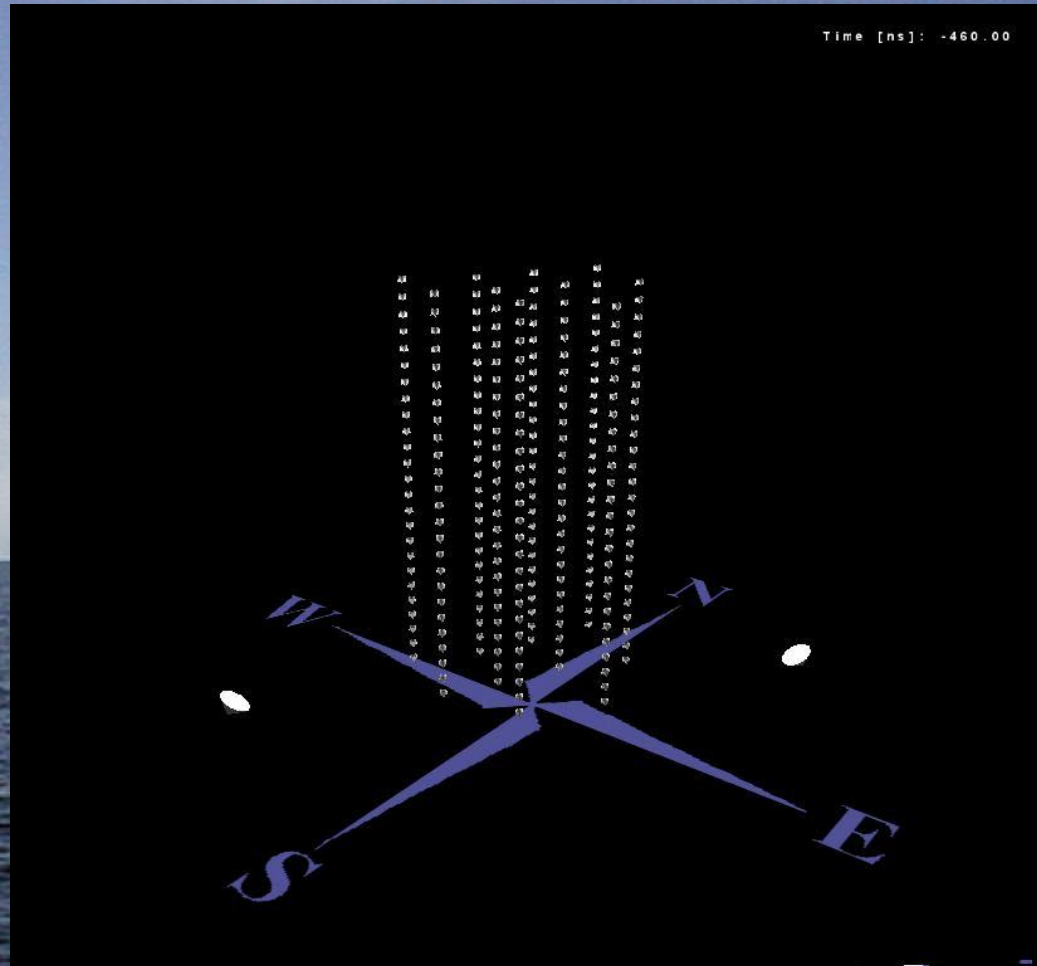
- String-based detector;
- Underwater connections by deep-sea submersible;
- Downward-looking PMTs, axis at 45° to vertical;
- 2475 m deep.



ANTARES: traccia "dall'alto": un muone atmosferico



ANTARES traccia "verso l'alto": un "candidato" neutrino



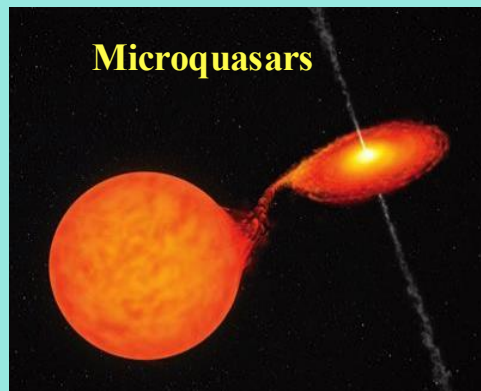
Obiettivi della ricerca: individuare sorgenti "puntiformi di neutrini"

Galactic

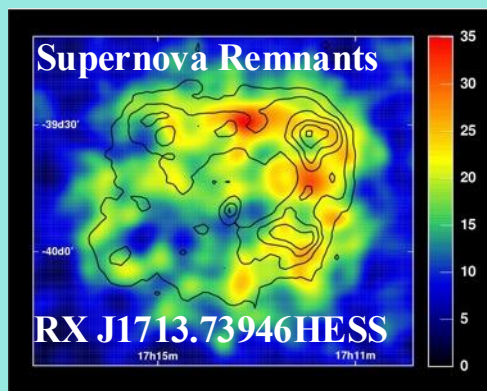
Pulsar Wind Nebula



Microquasars



Supernova Remnants



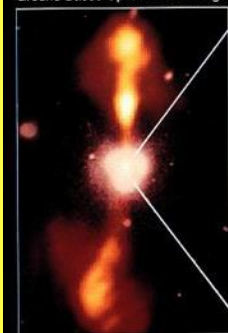
Extragalactic

Core of Galaxy NGC4261

Hubble Space Telescope
Wide Field/Planetary Camera

Ground-Based Optical/Radio Image

HST Image of a Gas and Dust Disk



Active Galactic Nuclei

380 Arc Seconds
88,000 LIGHT-YEARS

17 Arc Seconds
400 LIGHT-YEARS

1"

GRB 990123

For transient sources the time meas.
improves the signal detection

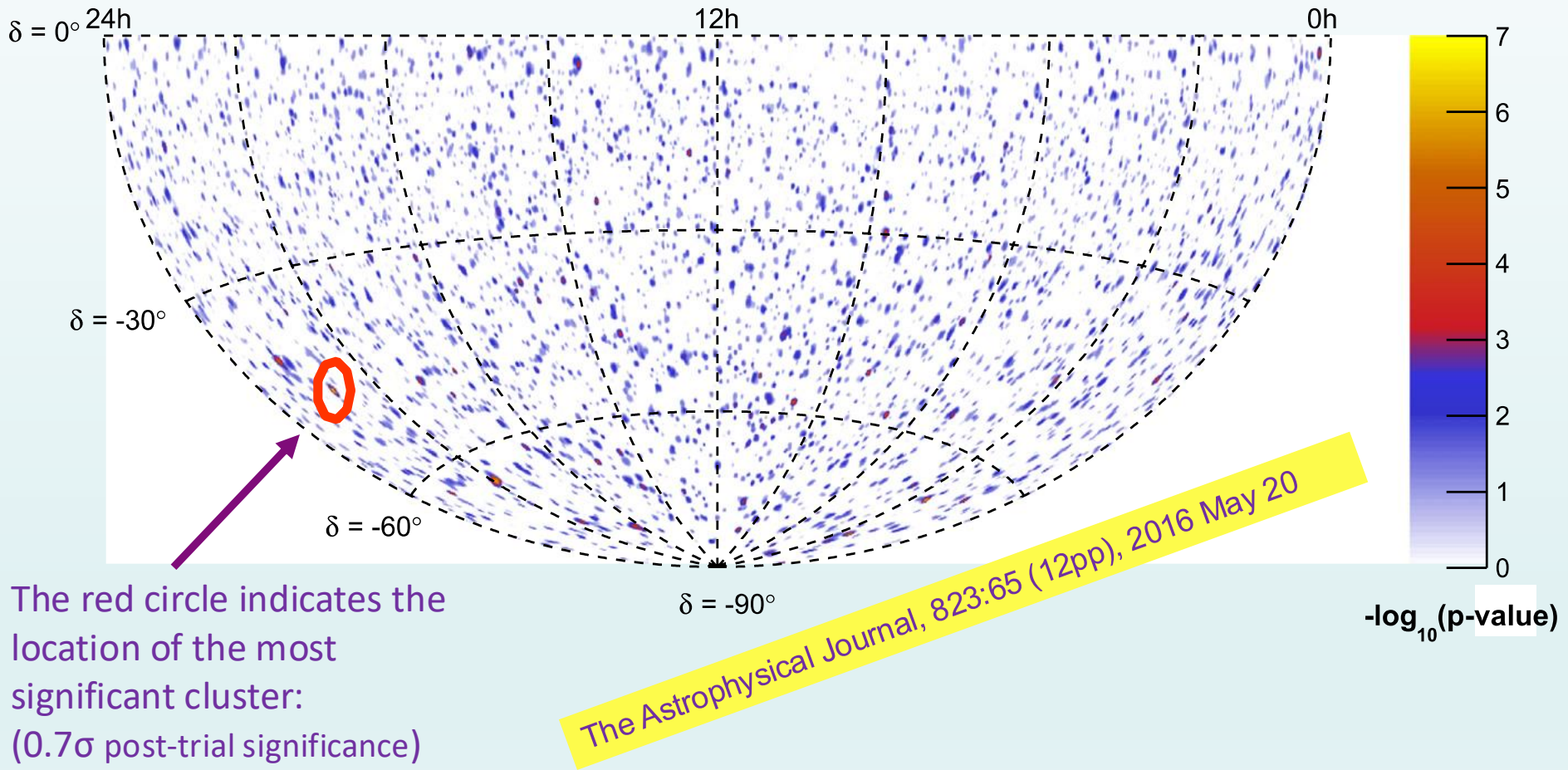
The H.E.S.S. Collaboration

Il segnale cercato: un eccesso di tracce, in un cono centrato attorno ad una posizione nel cielo, rispetto al fondo uniforme dei neutrini atmosferici. Diminuendo l'apertura del "cono di ricerca" si riduce il numero di neutrini atmosferici e si rende più efficiente la ricerca del segnale. Importantissima è la bontà del rivelatore nel ricostruire la direzione delle particelle,

$$\sigma(\vartheta) \leq 0.5^\circ \text{ for } E_\nu \geq 1 \text{ TeV}$$

ANTARES & IceCube: ricerca di sorgenti puntiformi di ν astrofisici

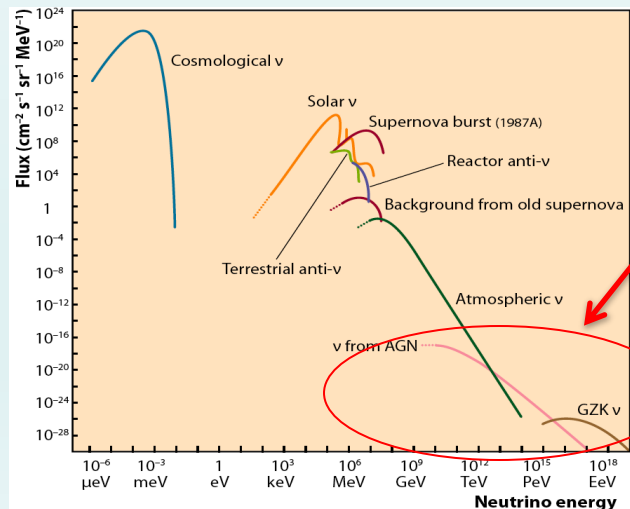
Skymap of pre-trial p-values for the combined
ANTARES 2007/12 and IceCube 40, 59, 79
point-source analyses.



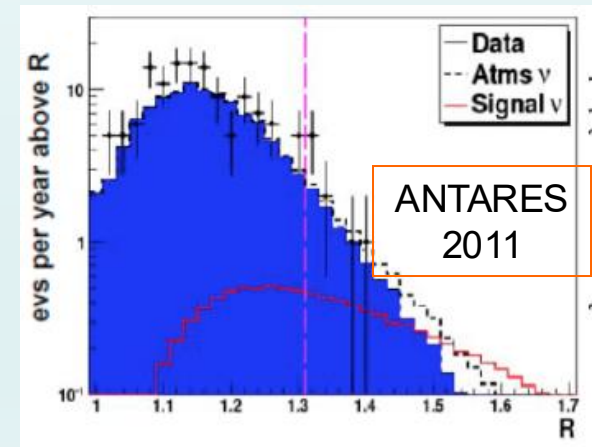
Un altro obiettivo: identificare un flusso di neutrini oltre quello di origine atmosferica

- Unresolved Active Galactic Nuclei
- Neutrinos from "Z-bursts"
- Neutrinos from "GZK like" p-CMB interactions
- Neutrinos foreseen by Top-Down models
-

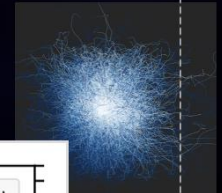
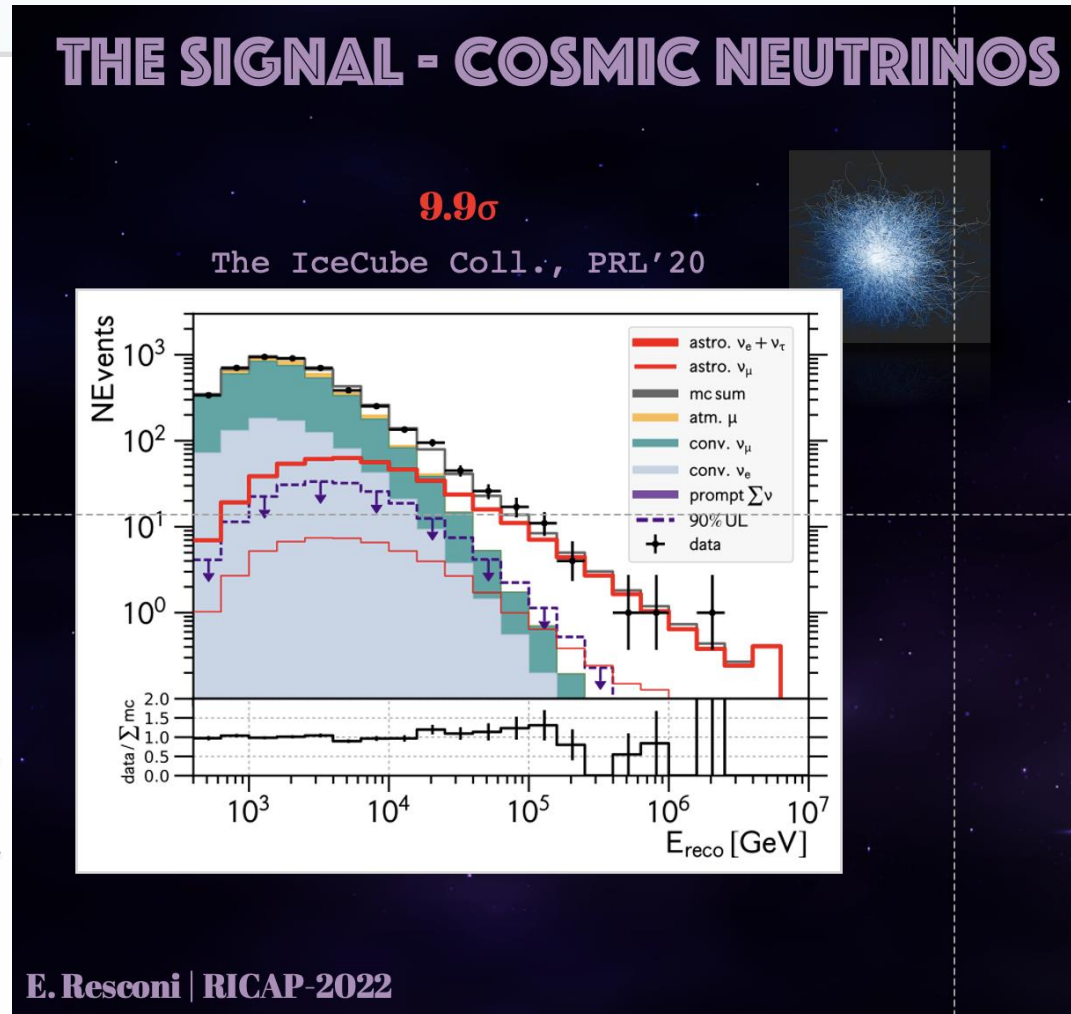
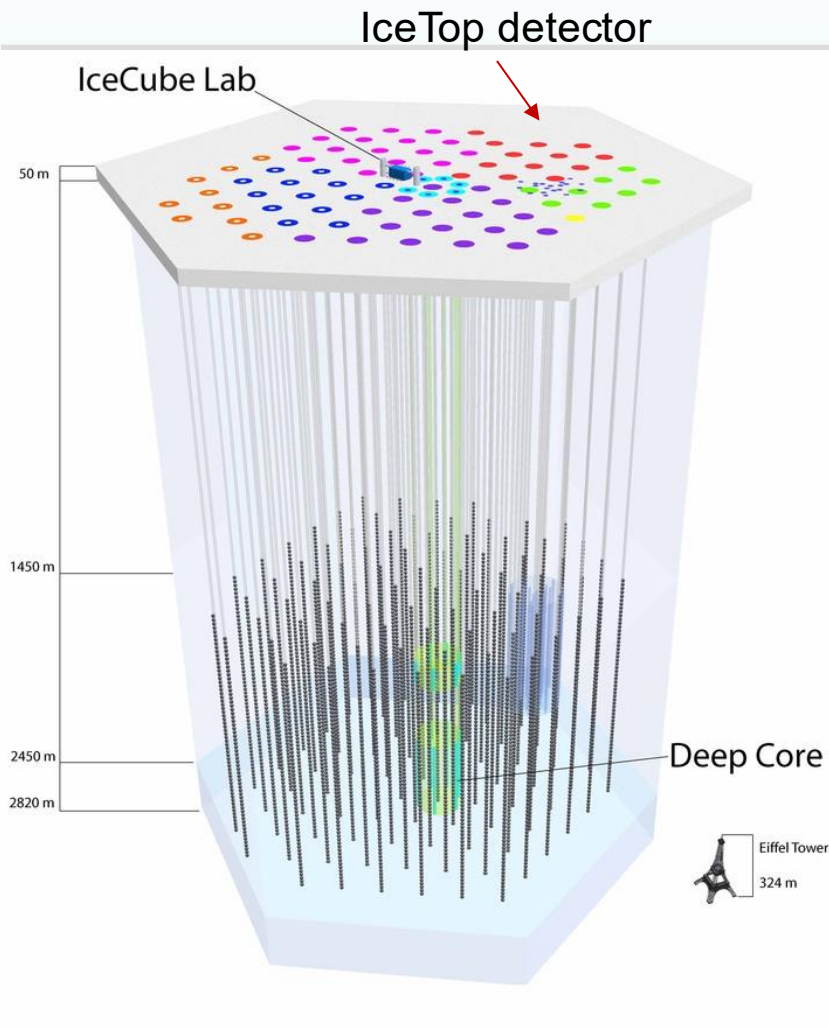
Their identification out of the more intense background of atmospheric neutrinos (and muons) is possible at very high energies ($E > \text{TeV}$) and implies accurate energy reconstruction.



Search here !!!



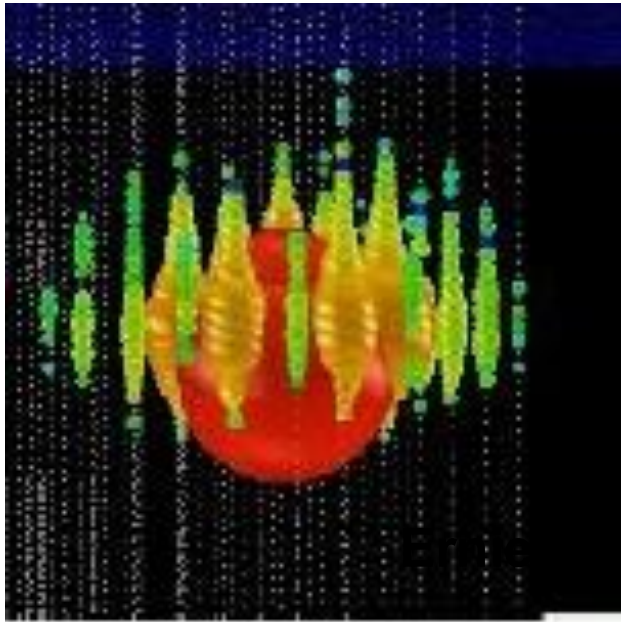
IceCube: misurato un flusso "diffuso" di neutrini astrofisici sin dal 2013



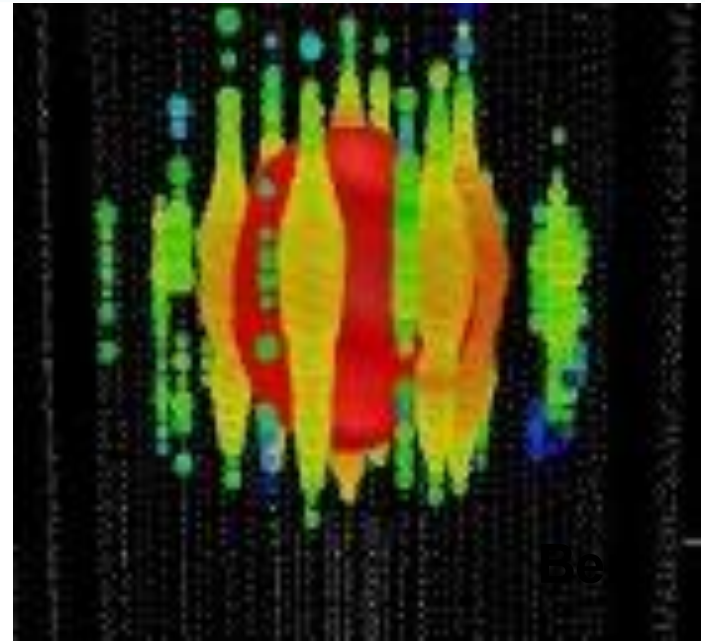
In operation at the South Pole since 2010
Sensitive to TeV – PeV neutrinos

$$\frac{d\phi}{dE} = 6.45 \left(\frac{E_\nu}{100 \text{ TeV}} \right)^{-2.89} 10^{-18} [\text{GeV}^{-1} \text{cm}^{-2} \text{s}^{-1} \text{sr}^{-1}]$$

SCOPERTA !!!: i primi due eventi di neutrini astrofisici di altissima energia identificati da IceCube (2012) !!!



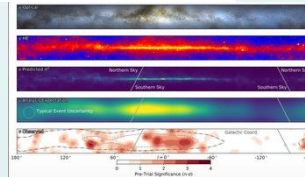
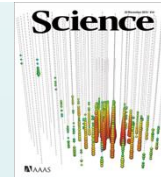
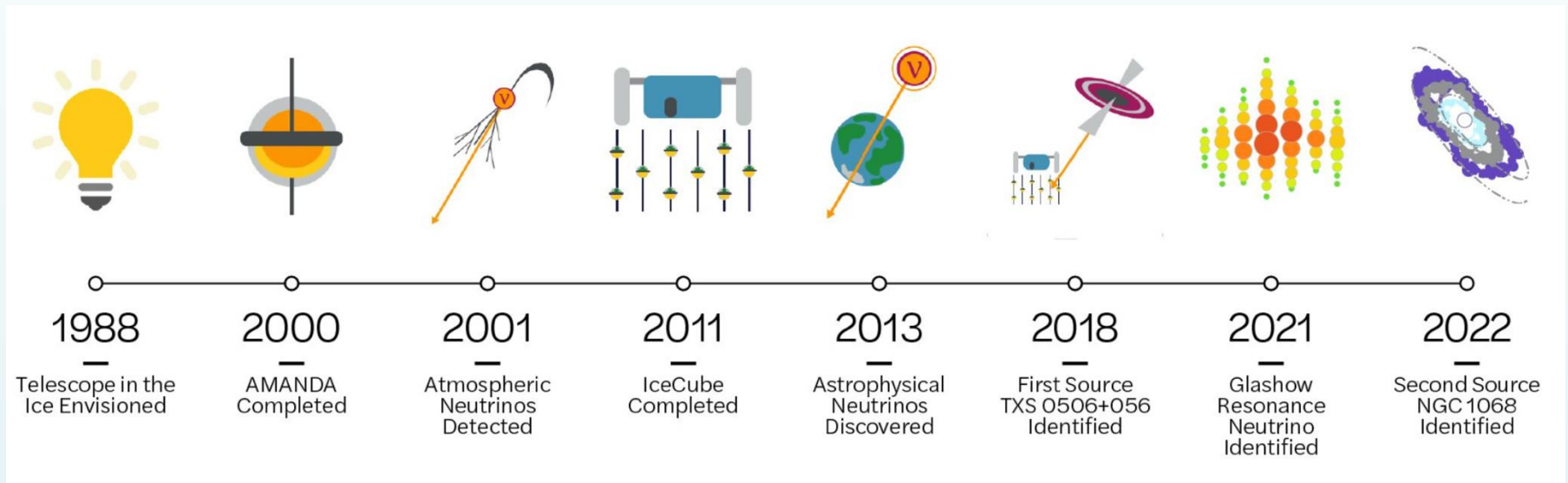
312 DOMs



354 DOMs

**Two neutrino events of energy above 10^{15} eV detected in IceCube were reported on Neutrino 2012 Conference.
T. Stanev @ Now 2012 Conference: "The first thought was that these events are produced by electron antineutrinos generating the Glashow resonance."**

IceCube: altri risultati interessanti

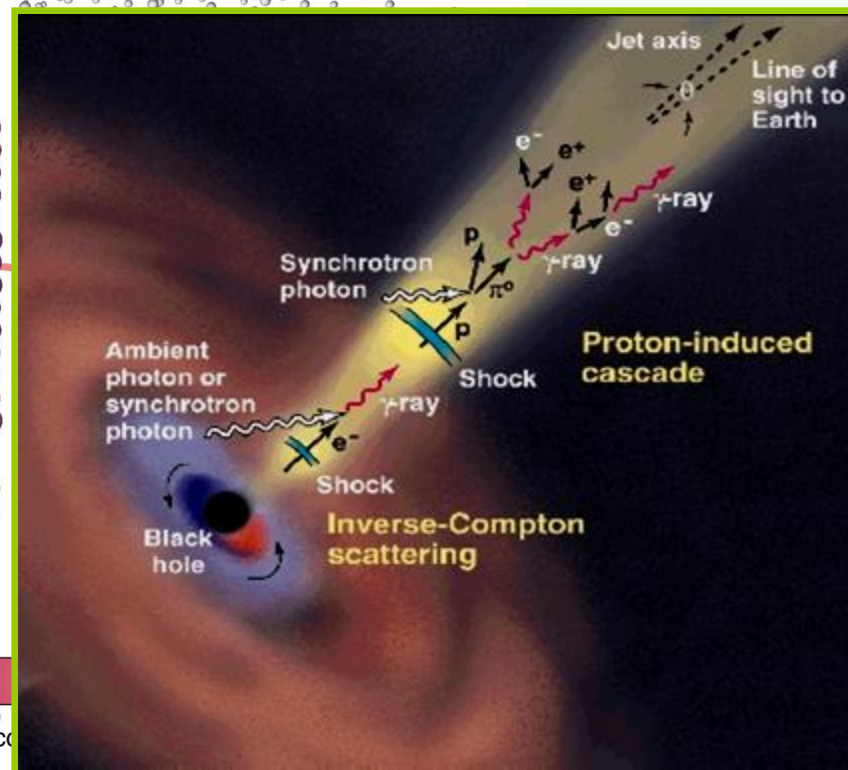
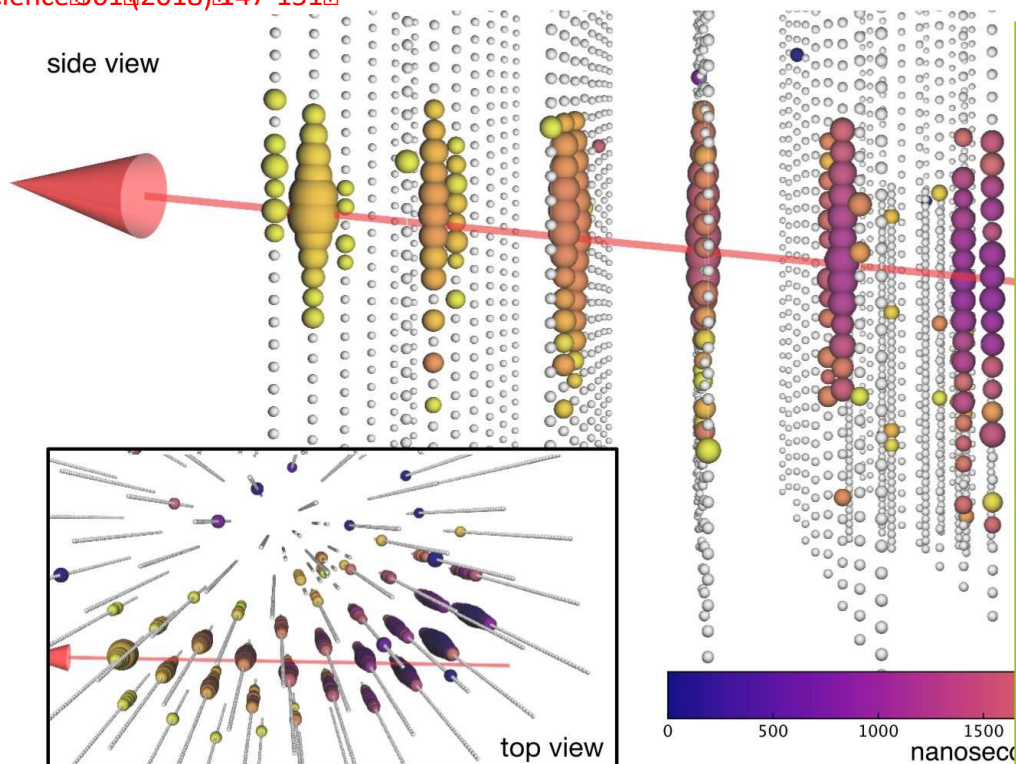


... l'astronomia con neutrini necessita di apparati più sensibili ...
ma può trarre vantaggio da misure fatte con altri strumenti:
nasce la "**astronomia a molti messaggeri**"

IceCube e FERMI: la scoperta di una possibile sorgente di ν e γ

Science 361 (2018) 1378

Science 361 (2018) 147-151



All'annuncio di IceCube di aver osservato questo evento di altissima energia FERMI e MAGIC hanno replicato annunciando di aver osservato "in coincidenza" spaziale e temporale un "getto di fotoni" dalla stessa sorgente: il Blazar TXS 0506+056

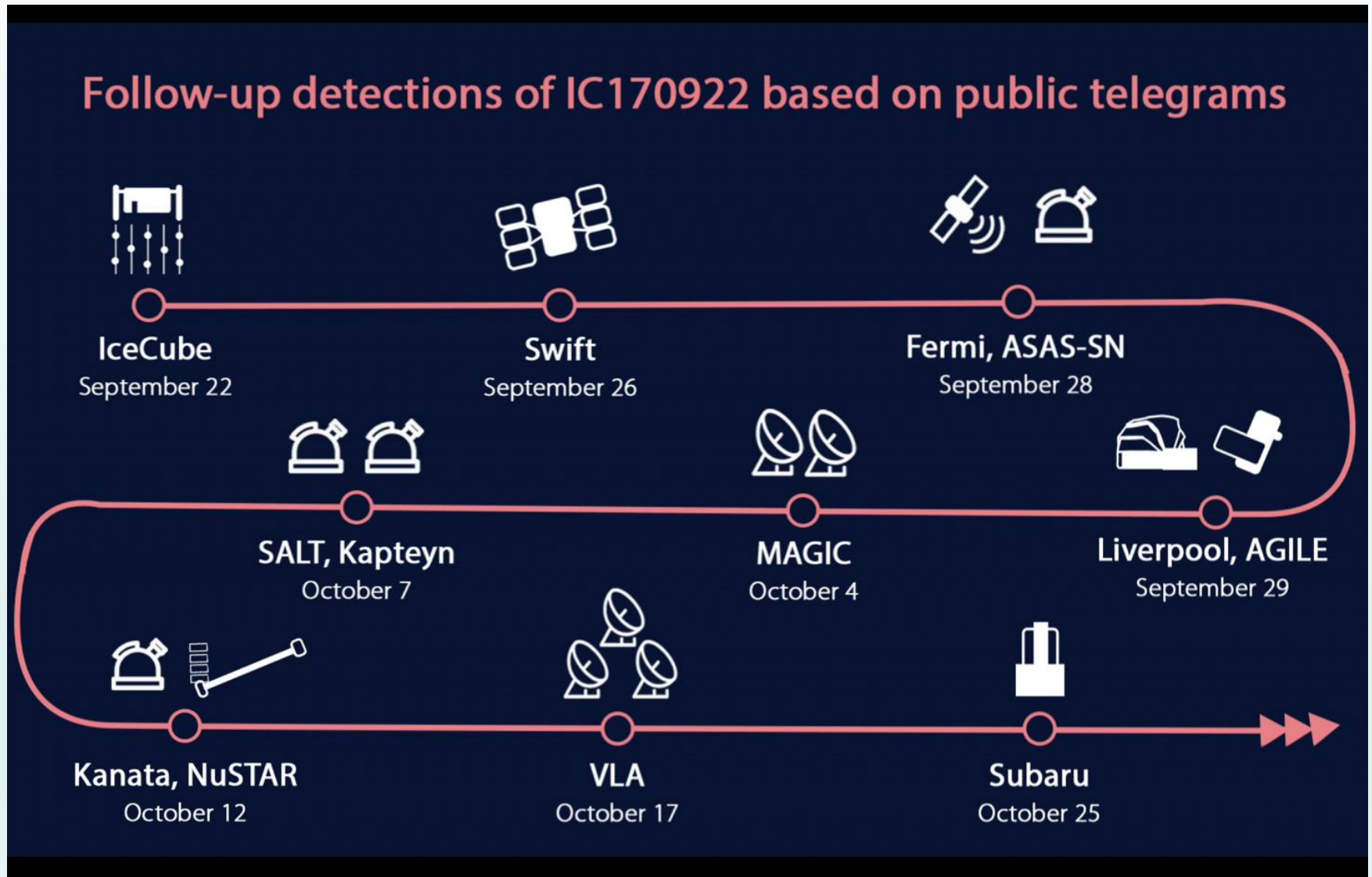
22 settembre 2017: IceCube annuncia l'evento osservato

IceCube Trigger

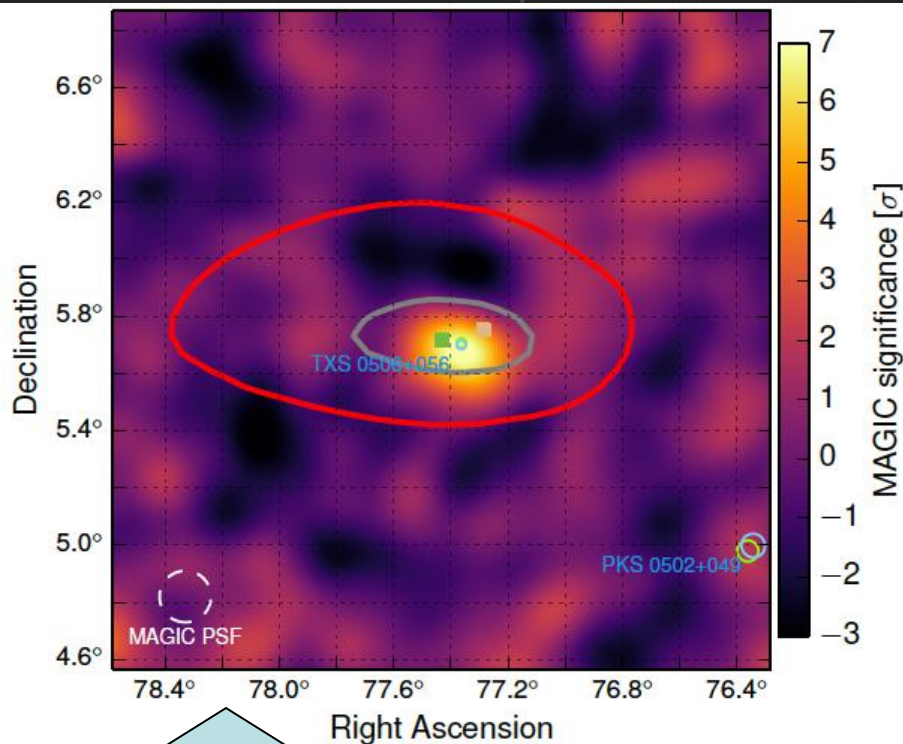
43 seconds after trigger, GCN notice was sent

```
////////////////////////////////////  
TITLE:                GCN/AMON NOTICE  
NOTICE_DATE:          Fri 22 Sep 17 20:55:13 UT  
NOTICE_TYPE:          AMON ICECUBE EHE  
RUN_NUM:              130033  
EVENT_NUM:            50579430  
SRC_RA:               77.2853d {+05h 09m 08s} (J2000),  
                      77.5221d {+05h 10m 05s} (current),  
                      76.6176d {+05h 06m 28s} (1950)  
SRC_DEC:              +5.7517d {+05d 45' 06"} (J2000),  
                      +5.7732d {+05d 46' 24"} (current),  
                      +5.6888d {+05d 41' 20"} (1950)  
SRC_ERROR:            14.99 [arcmin radius, stat+sys, 50% containment]  
DISCOVERY_DATE:        18018 TJD;   265 DOY;   17/09/22 (yy/mm/dd)  
DISCOVERY_TIME:        75270 SOD {20:54:30.43} UT  
REVISION:              0  
N_EVENTS:              1 [number of neutrinos]  
STREAM:                2  
DELTA_T:               0.0000 [sec]  
SIGMA_T:               0.0000e+00 [dn]  
ENERGY :               1.1998e+02 [TeV]  
SIGNALNESS:            5.6507e-01 [dn]  
CHARGE:                5784.9552 [pe]
```

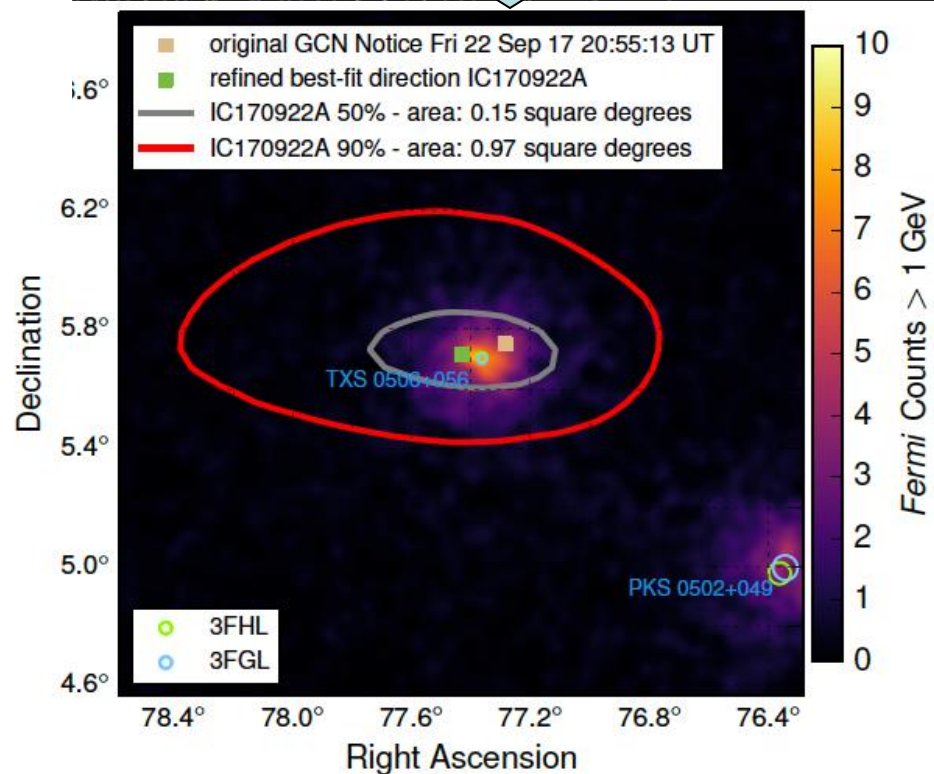
Immediata reazione dei vari telescopi/esperimenti in funzione: ricerca a "*molti messaggeri*"



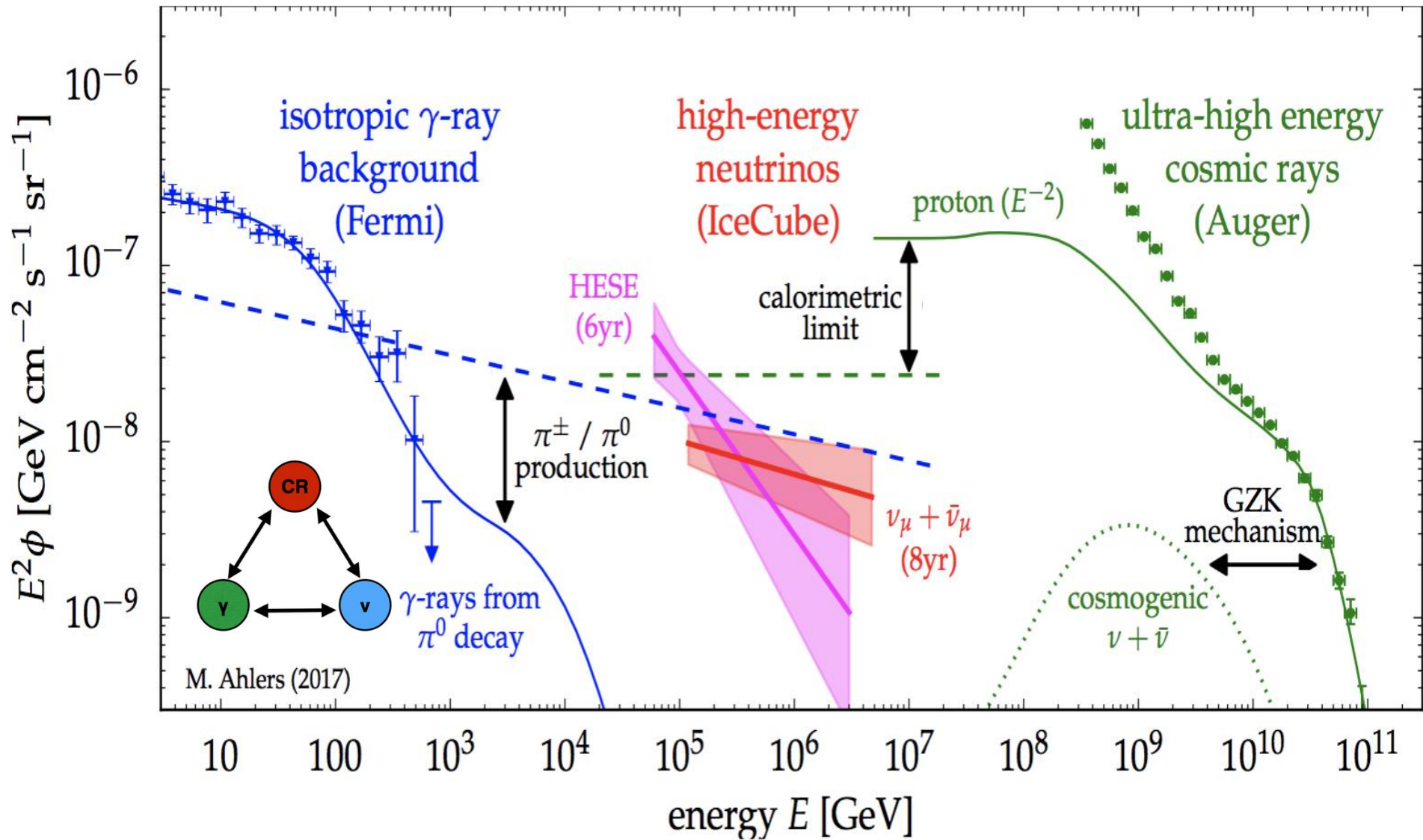
IceCube 170922
Fermi
rivelato un "blazar"
molto vicino $\Delta\theta \sim 0.06^\circ$



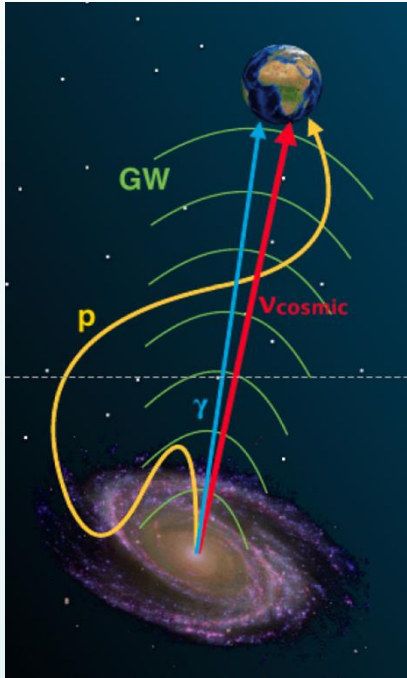
MAGIC
rivelati fotoni, in
coincidenza temporale,
con $E > 100$ GeV



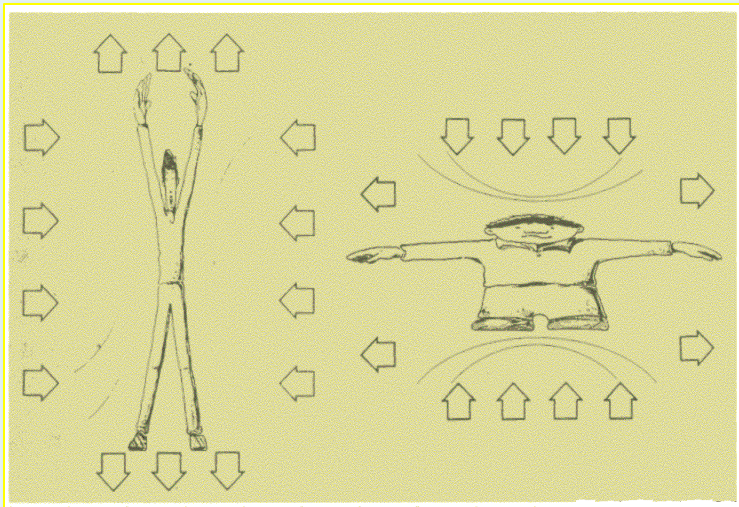
I flussi di ν - γ -CR "diffusi" sono fortemente correlati



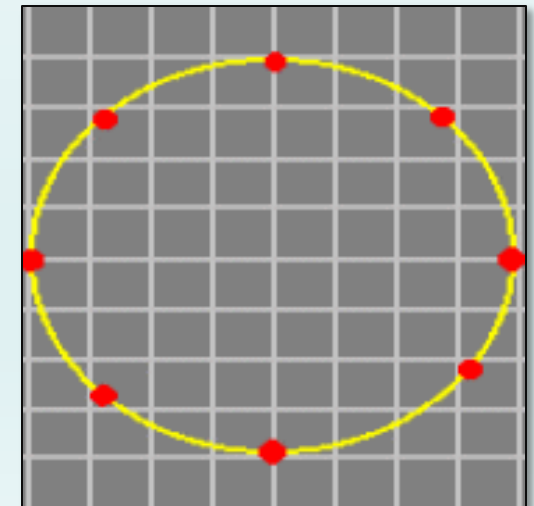
anche ν - γ -GW possono essere correlati



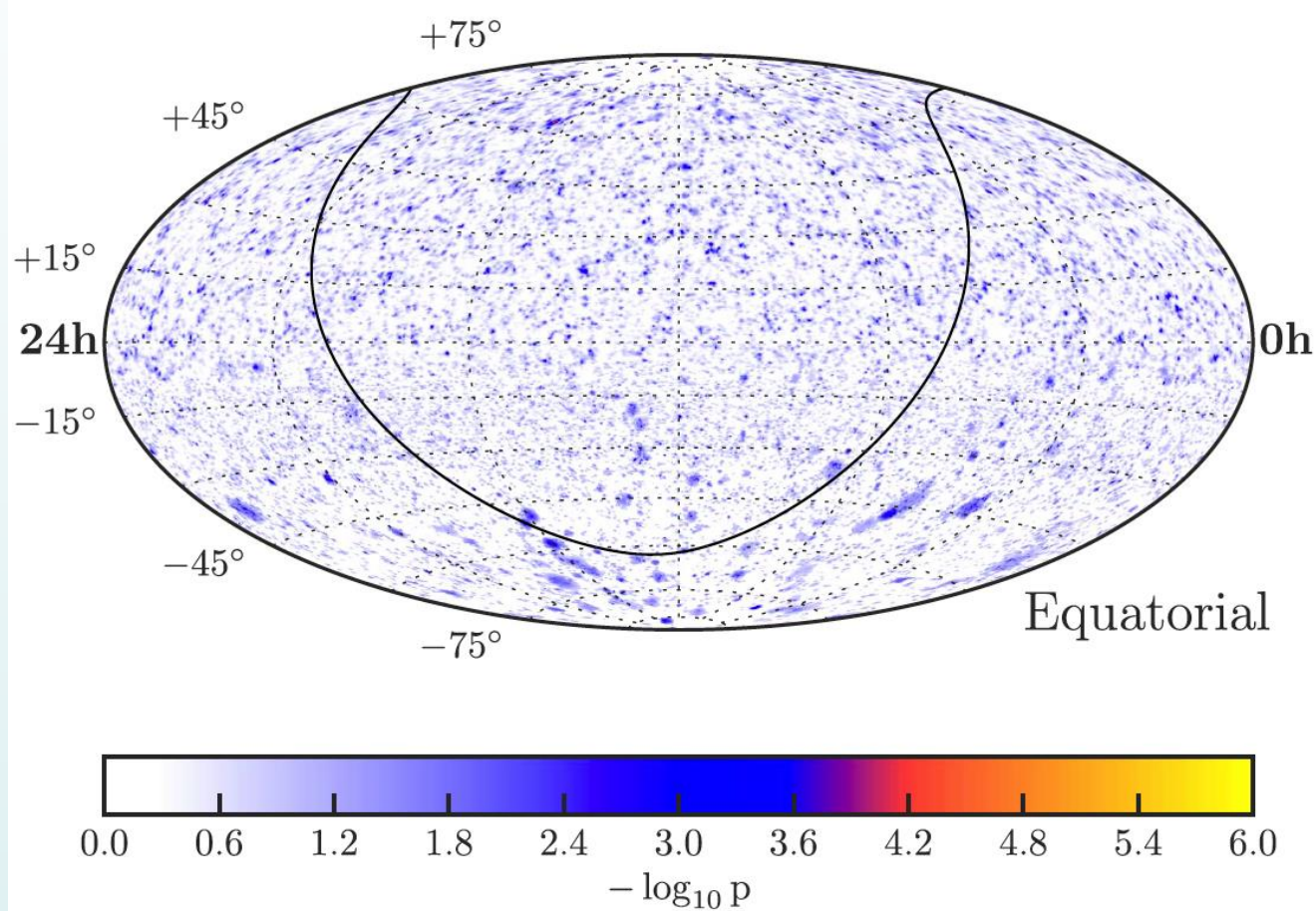
2017: coalescenza fra due stelle di neutroni



La deformazione
potrebbe essere
molto piccola
 $\Delta L/L \sim 10^{-23}$!

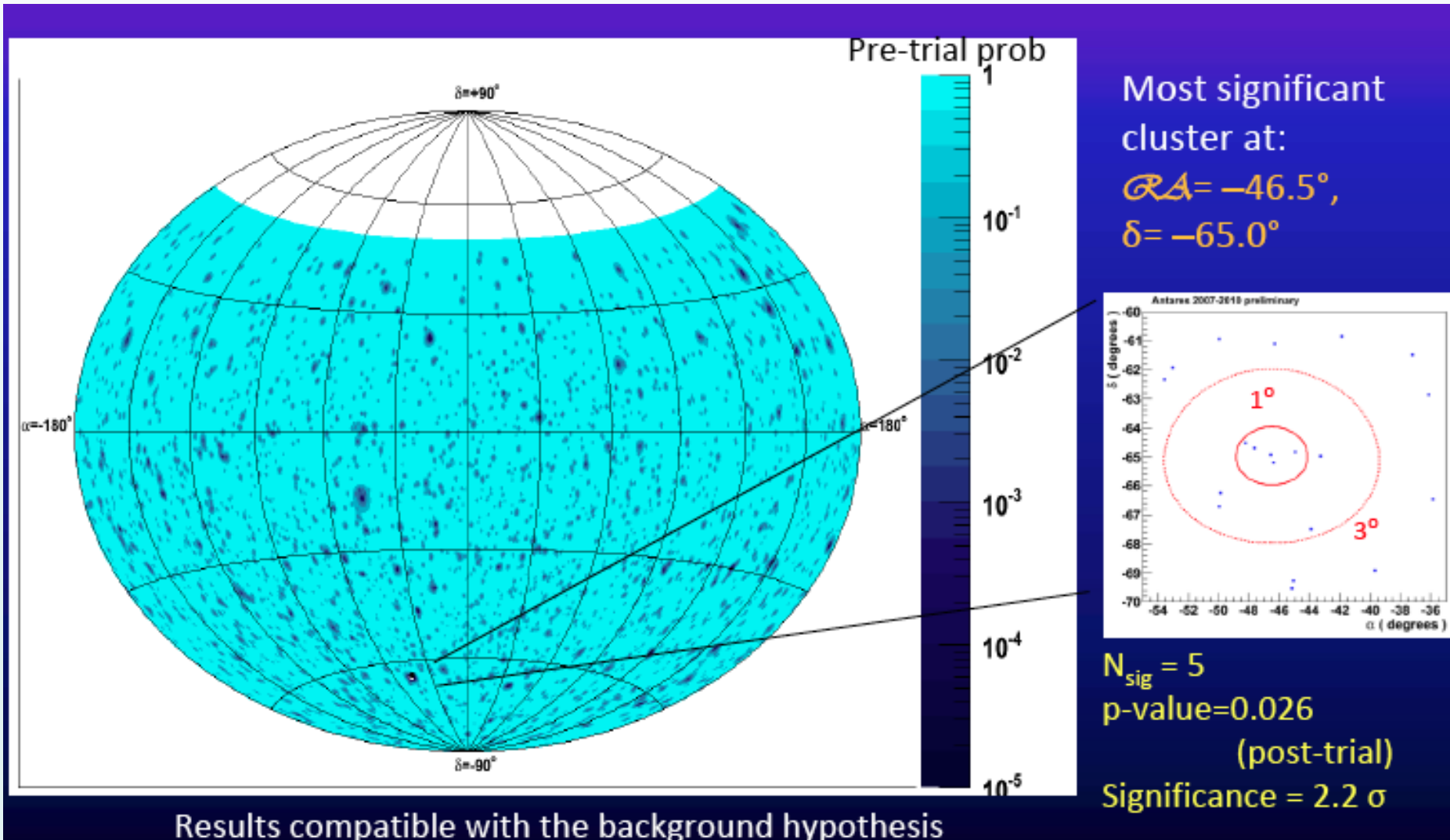


Astronomia a molti messaggeri: ricerca di "sorgenti astrofisiche puntiformi di neutrini"



Moltissimi i neutrini rivelati, alcuni sembrano "addensarsi" in particolari posizioni nel cielo ma ancora la probabilità che non siano "da sorgente puntiforme" è alta.
→ Si ricorre alla rivelazione a multi-messaggeri: si cercano direzioni nel cielo da cui provengono neutrini, raggi gamma, protoni etc...

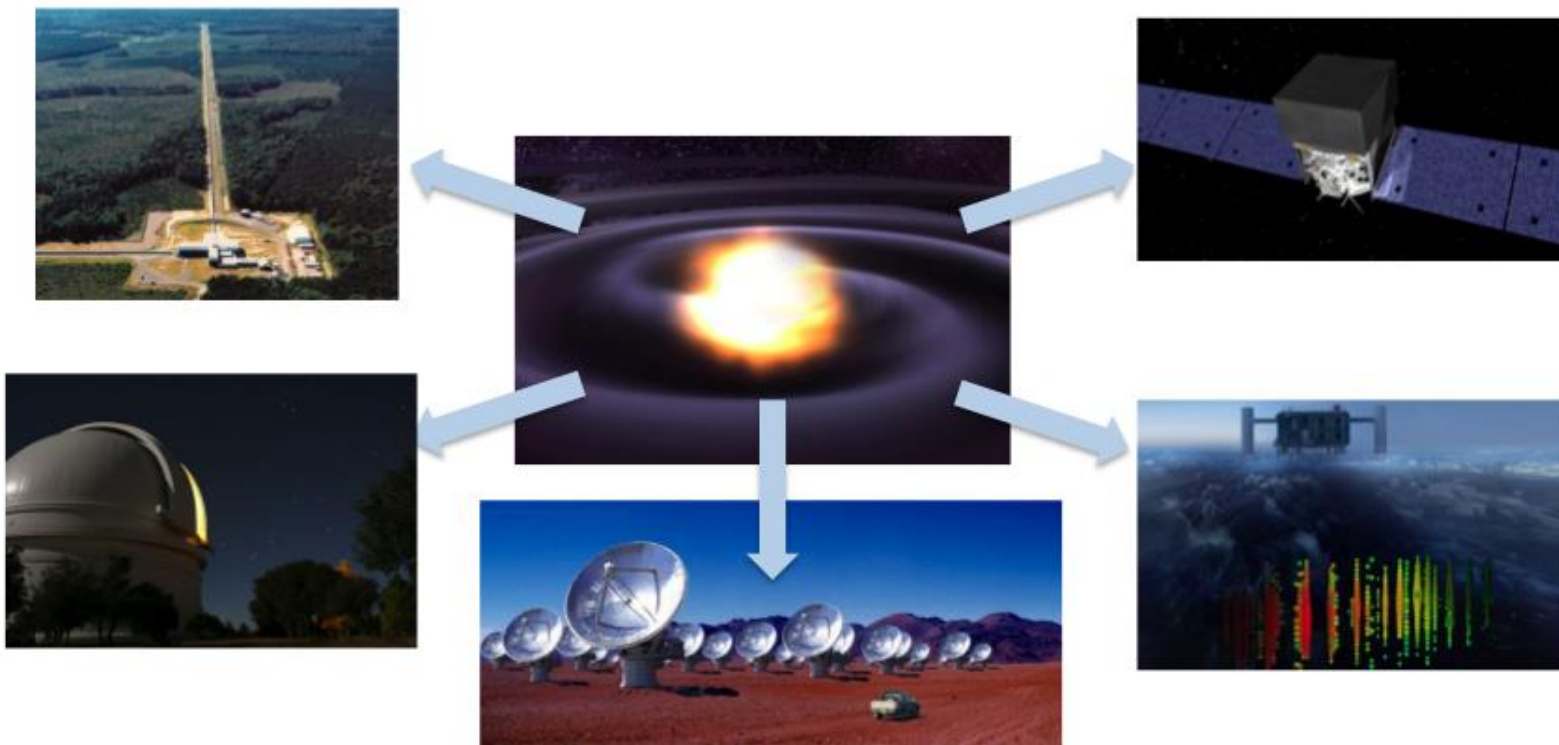
Un esempio: la ricerca di sorgenti puntiformi dell'esperimento ANTARES



Il futuro ???

L'astronomia Multi-Messenger !!!

Multi-Messenger Astronomy: Gravitational Wave + Electromagnetic + Neutrinos



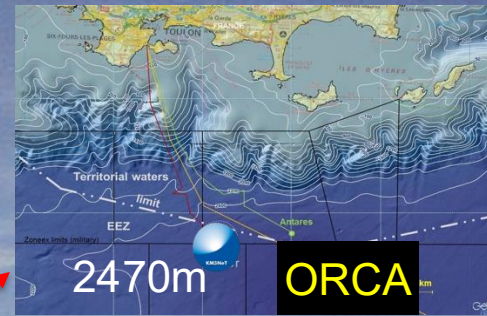
KM3NeT: il futuro della astronomia con ν nel Mediterraneo

- Multi-sito, telescopio per neutrini abissale
- Selezionato e finanziato ESFRI (EU)
- Una collaborazione, una tecnologia
- Duplice programma scientifico

>250 scientists, 63 institutes, 22 countries, 5 continents

Cities and Sites of KM3NeT

Full members
Observers

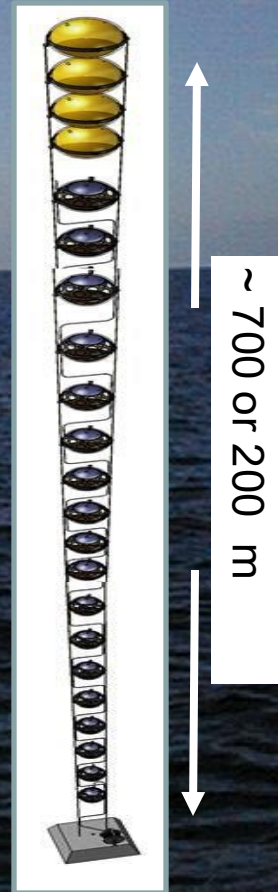


Oscillation Research
with Cosmics In the Abyss



Astroparticle Research
with Cosmics in the Abyss

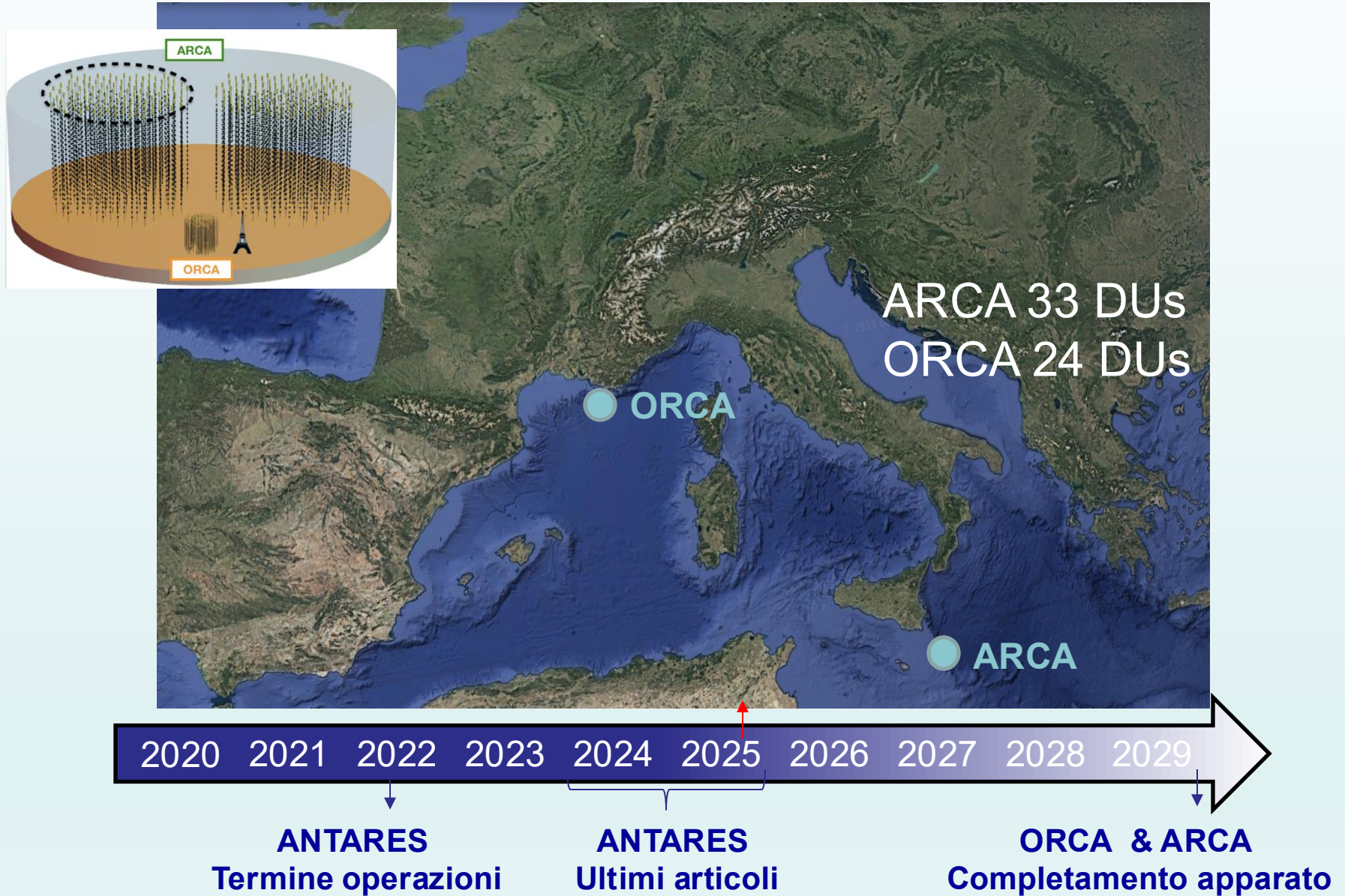
Connection nodes of
european
multidisciplinary
seafloor & water column
observatory **emso**



KM3NeT 2.0: Letter of Intent

J. Phys. G: Nucl. Part. Phys. 43 (2016) 084001

KM3NeT: in costruzione ed in misura !!!



KM3NeT: gli elementi basilari

Il Modulo Ottico Digitale (DOM)

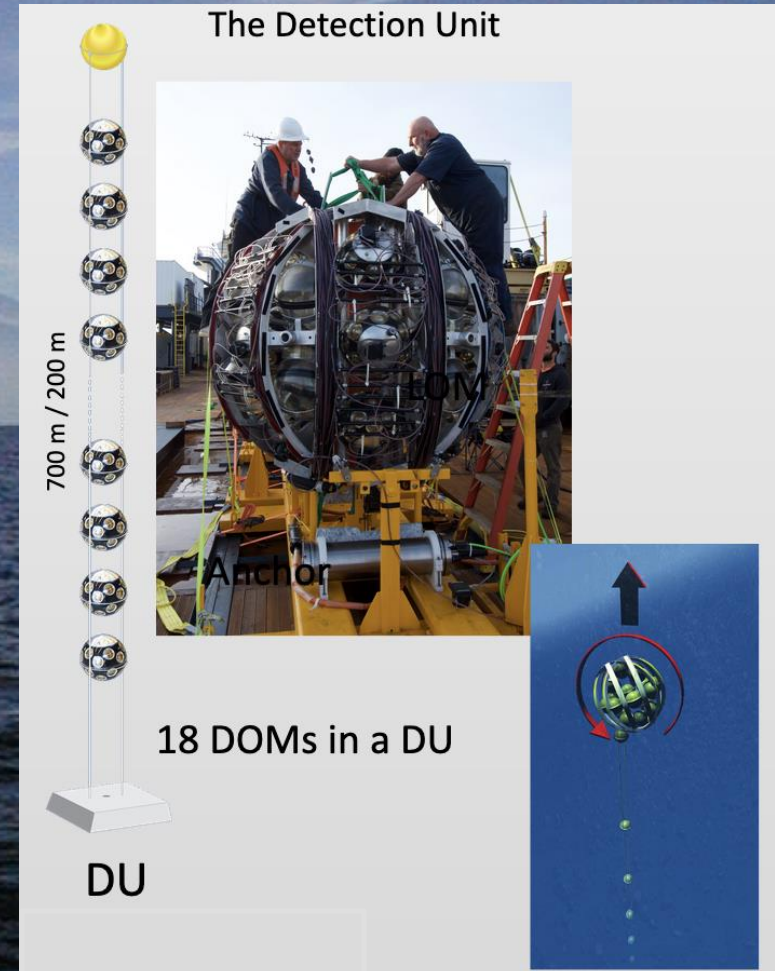


Multi-PMT DOM

- 31 PMTs
- Cost effective sensor Area
- Photon counting
- Directional sensitivity



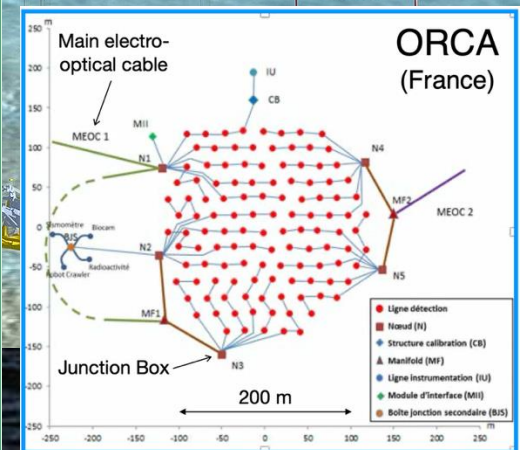
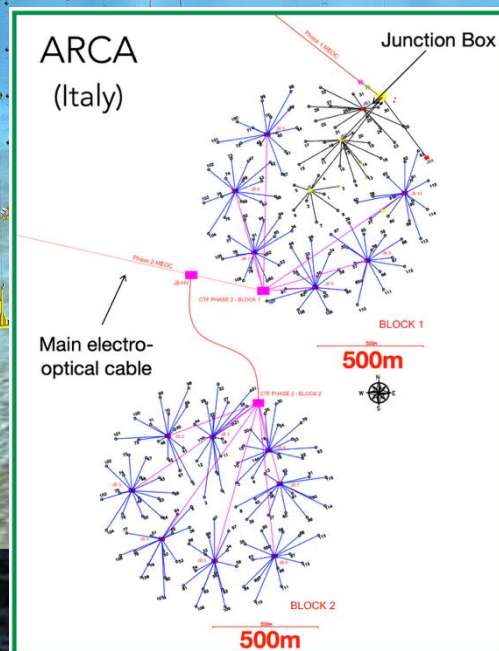
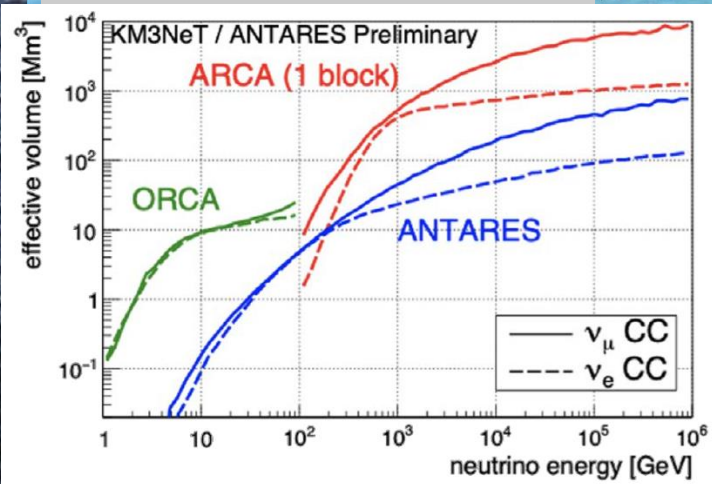
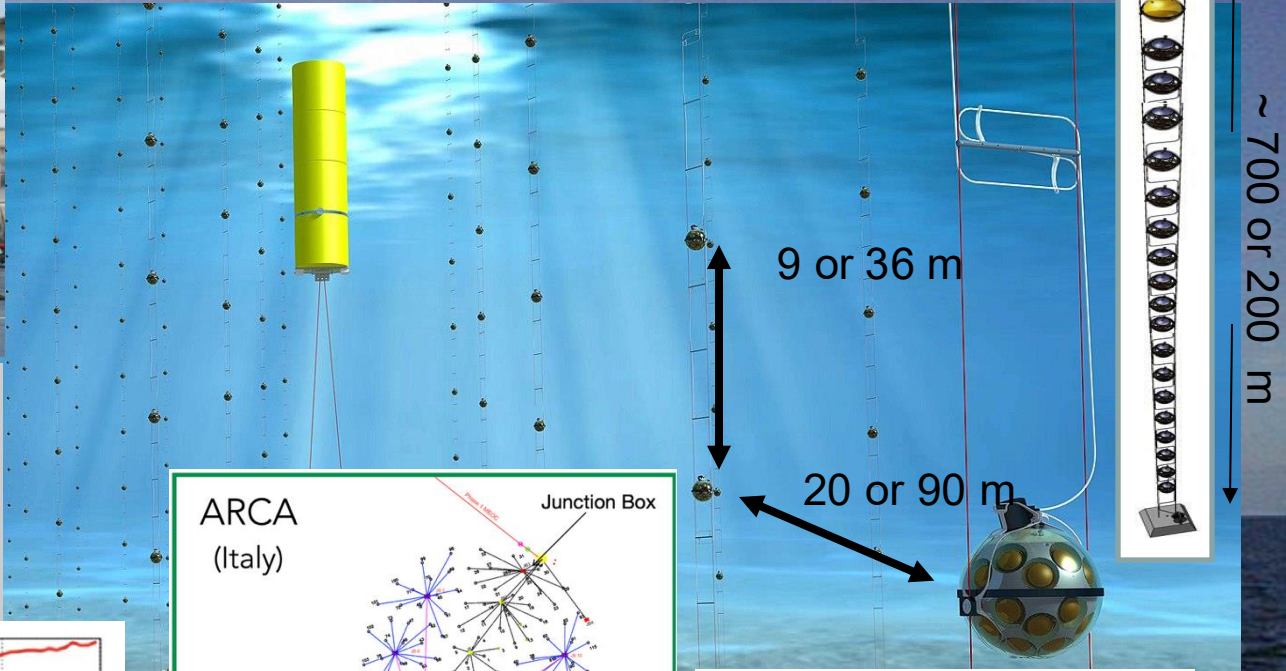
La Unità di Rivelazione (DU)



ORCA ed ARCA: una vista schematica



- Posizionamento rapido
- Più stringhe posizionate ogni campagna marina
- "apertura" con ROV
- Moduli riutilizzabili



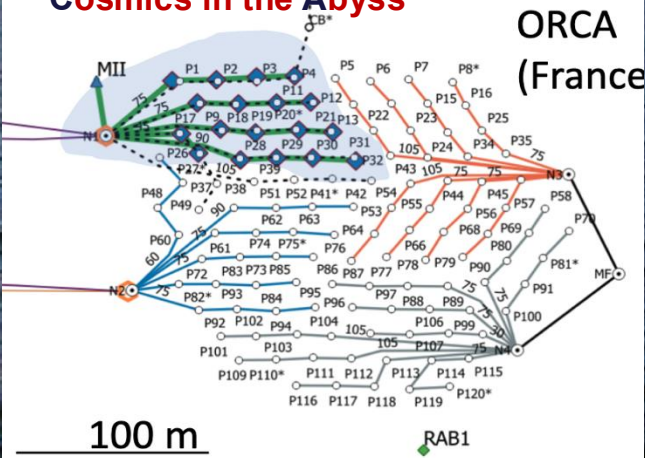
Costruzione di KM3NeT e della infrastruttura di fondo

ORCA Current status:

- First node completed ! (Oct. 2024)
- 24 DUs operating (20% full detector)

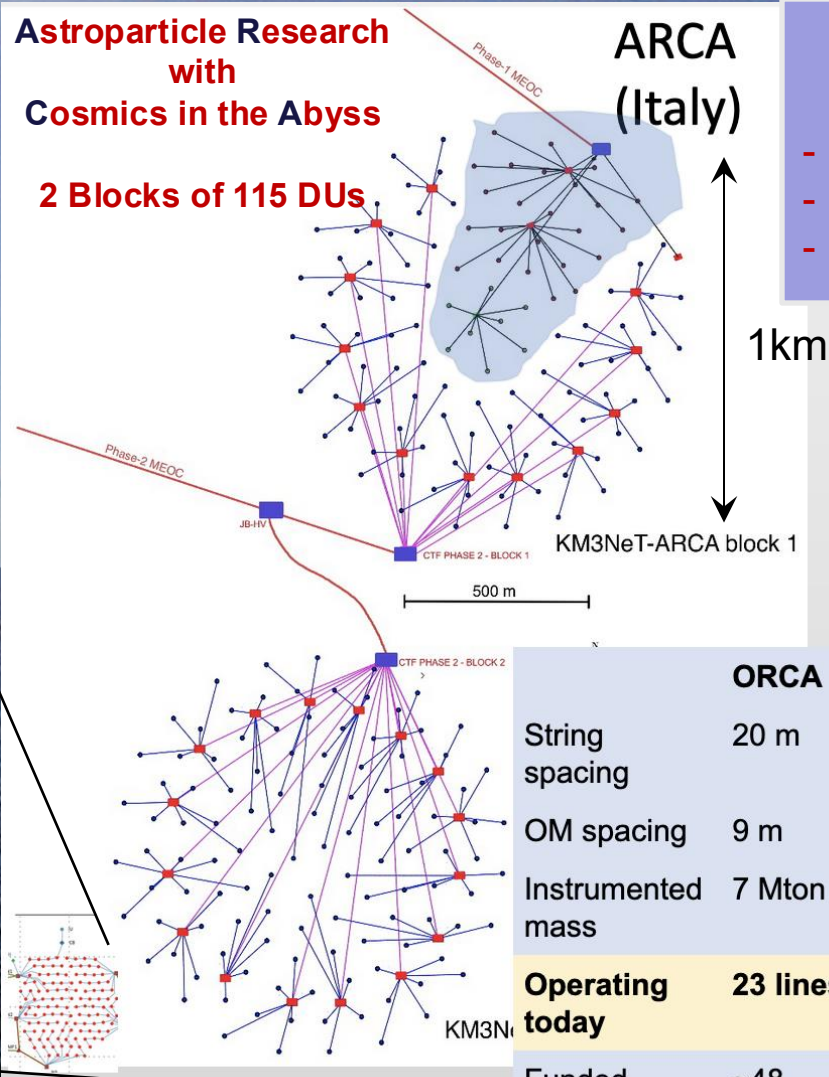
One block of 115 DUs

Oscillation Research with Cosmics in the Abyss



Astroparticle Research with Cosmics in the Abyss

2 Blocks of 115 DUs

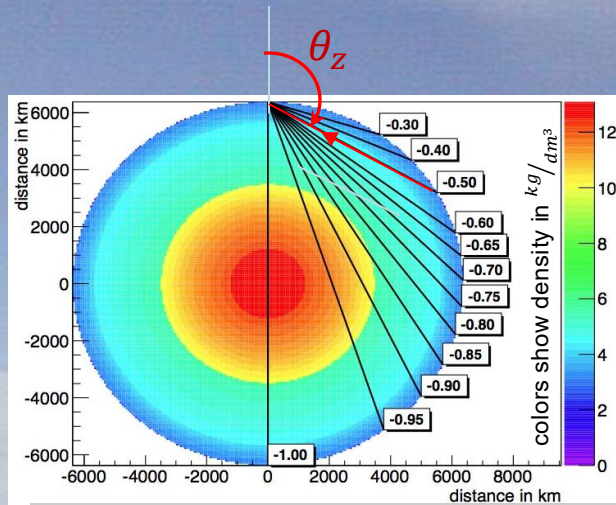


ARCA Current status:

- 2 long cables
- 3 Junction Boxes
- 28 DUs operating

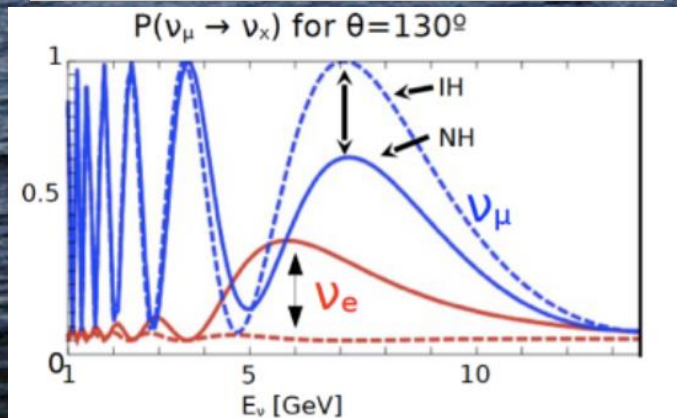
	ORCA	ARCA
String spacing	20 m	90 m
OM spacing	9 m	36 m
Instrumented mass	7 Mton	500*2 Mton
Operating today	23 lines	28 lines
Funded	~48 lines	~130 lines

oscillazioni di ν e gerarchia di massa di ν con ORCA

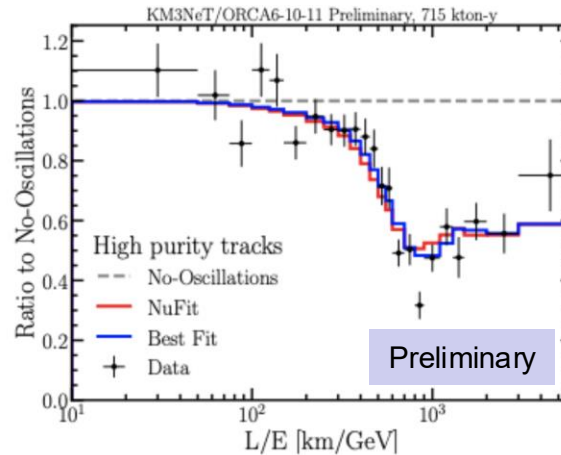


Event measurements

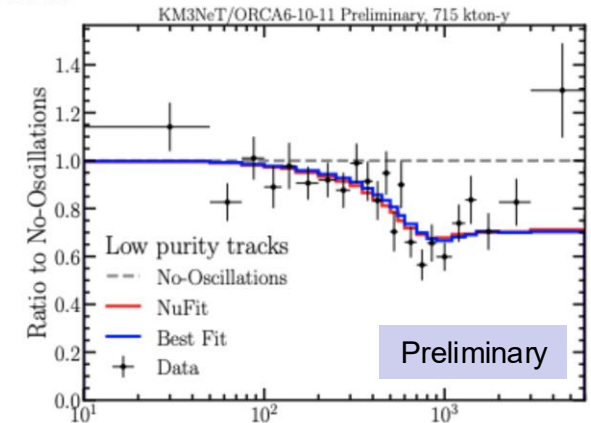
→ θ_z → path into the Earth
→ E_ν → evaluate L/E_ν



$(\sim 5 \leq E_\nu \leq \sim 15) \text{ GeV}$

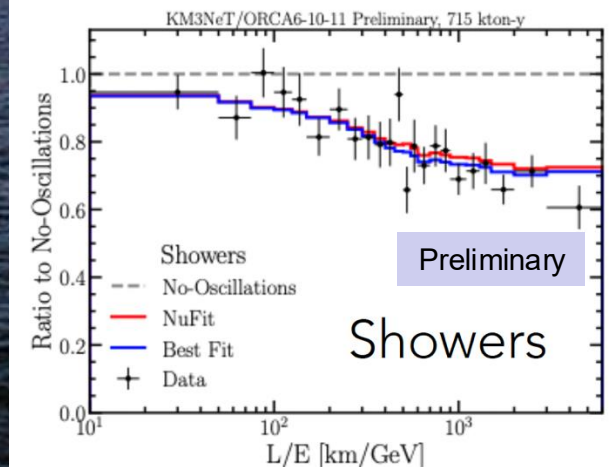


Tracks



**Neutrino oscillation
clearly indicated both
in track and shower
events**

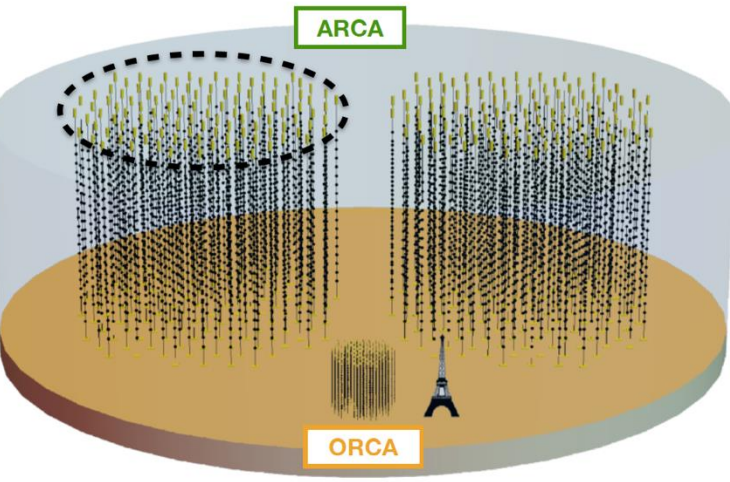
Data collected with
ORCA 6 – 7 -11 Dus
(715 kto/y)
Preliminary Results



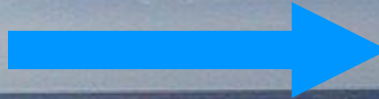
Showers

KM3NeT: programma di ricerca a Multi-Messaggeri

Presso i laboratori a riva di
ARCA/ORCA Analisi Dati in
tempo reale & comunicazione
di segnali di "allerta"



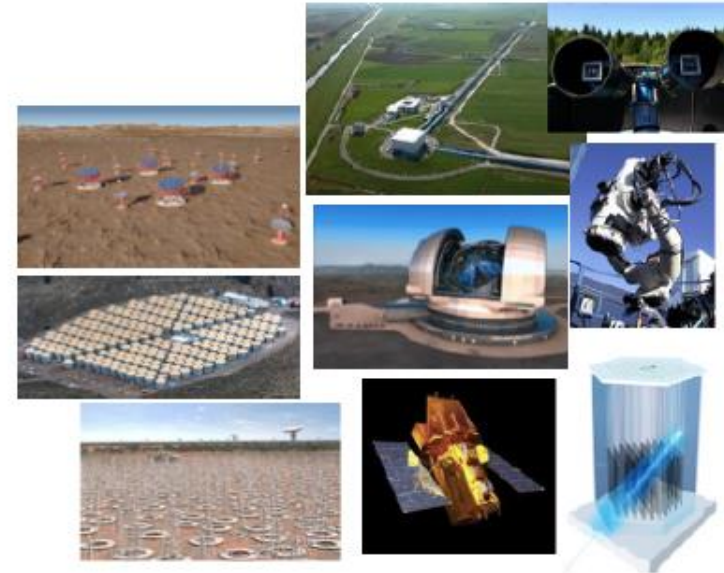
Invio di "allerte" da
neutrino alla comunità
esterna



Ricezione di "allerte"
dalla comunità esterna
➤ analisi dati in tempo
reale, osservazione
della evoluzione della
sorgente



EM/MM external communities



Ricezione di "allerte" operativa sin da novembre 2022 in ARCA and ORCA.
Invio di "allerte" per eventi High-energy neutrino ~ finalizzato

KM3-230213A ... una esaltante sorpresa



Article

Observation of an ultra-high-energy cosmic neutrino with KM3NeT

<https://doi.org/10.1038/s41586-024-08543-1>

Received: 19 August 2024

Accepted: 18 December 2024

Check for updates

The KM3NeT Collaboration[✉]

The detection of cosmic neutrinos with energies above a teraelectronvolt (TeV) offers a unique exploration into astrophysical phenomena^{1–3}. Electrically neutral and interacting only by means of the weak interaction, neutrinos are not deflected by magnetic fields and are rarely absorbed by interstellar matter: their direction indicates that their cosmic origin might be from the farthest reaches of the Universe. High-energy neutrinos can be produced when ultra-relativistic cosmic-ray protons or nuclei interact with other matter or photons and their observation could be a signature of these processes. Here we report an exceptionally high-energy event observed by KM3NeT, the deep-sea neutrino telescope in the Mediterranean Sea⁴, which we associate with a cosmic neutrino detection. We detect a muon with an estimated energy of 120^{+10}_{-60} petaelectronvolts (PeV). In light of its enormous energy and near-horizontal direction, the muon most probably originated from the interaction of a neutrino of even higher energy in the vicinity of the detector. The cosmic neutrino energy spectrum measured up to now^{5–7} falls steeply with energy. However, the energy of this event is much larger than that of any neutrino detected so far. This suggests that the neutrino may have originated in a different cosmic accelerator than the lower-energy neutrinos or this may be the first detection of a cosmogenic neutrino⁸, from the interactions of ultra-high-energy cosmic rays with background photons in the Universe.

Cosmic neutrinos may be produced either in the vicinity of the cosmic-ray source or along the cosmic-ray propagation path, leading to the production of secondary unstable particles, which subsequently decay into neutrinos. Cosmic rays interacting in the Earth's atmosphere produce atmospheric neutrinos, which form an experimental background to cosmic neutrinos. To detect cosmic neutrinos, very-large-volume neutrino observatories monitor natural bodies of water or ice for the Cherenkov light induced by the passage of the charged particles that result from neutrino interactions in or near the detector. The KM3NeT research infrastructure comprises two detector arrays of optical sensors deep in the Mediterranean Sea⁴. The ARCA detector is located offshore Portopalo di Capo Passero, Sicily, Italy, at a depth of about 3,450 m and connected by means of an electro-optical cable to the shore station of the INFN, Laboratori Nazionali del Sud (LNS). The geometry of ARCA is optimized for the study of high-energy cosmic neutrinos. The ORCA detector is located at a depth of about 2,450 m, offshore Toulon, France, and is optimized for the study of neutrino oscillations. Both detectors are under construction but already operational. Once completed, they will comprise 345 (230 for ARCA and 115 for ORCA) vertical detection lines, each holding 18 optical modules. Each module hosts 31.3-inch photomultiplier tubes (PMTs) pointing in all directions and ensuring 4π coverage⁹. Both detectors can identify all flavours of neutrino interactions: those producing long-lived muons, denominated 'tracks', and those producing electromagnetic and hadronic cascades at the neutrino interaction vertex, denominated 'showers'.

Of interest in this article are neutrino interactions that produce high-energy muons, which can travel several kilometres in seawater before being absorbed. These muons lose energy as they propagate mainly because of stochastic radiative processes such as bremsstrahlung, pair production and photoneuclear reactions. The average energy loss per unit path length is proportional to the muon energy. Electromagnetic cascades arise from these stochastic energy losses; the number of charged particles that produce Cherenkov radiation in the cascades is proportional to the amount of energy lost by the muon in the process. The recorded time of arrival and time-over-threshold of the signals on the PMTs (denoted as 'hits') are used to reconstruct the muon direction and energy.

Although atmospheric neutrinos are more abundant at lower energies (~ 1 TeV), cosmic neutrinos should become dominant at energies above 100 TeV. The neutrino energy is thus a crucial parameter for establishing a cosmic origin. The IceCube Collaboration announced the discovery of PeV cosmic neutrinos in 2013 (ref. 10). The most energetic neutrinos reported so far are a 6.05 ± 0.72 PeV electron antineutrino observed at the energy of the Glashow resonance¹¹ and a muon neutrino above 10 PeV from the observation of a 4.4-PeV muon¹².

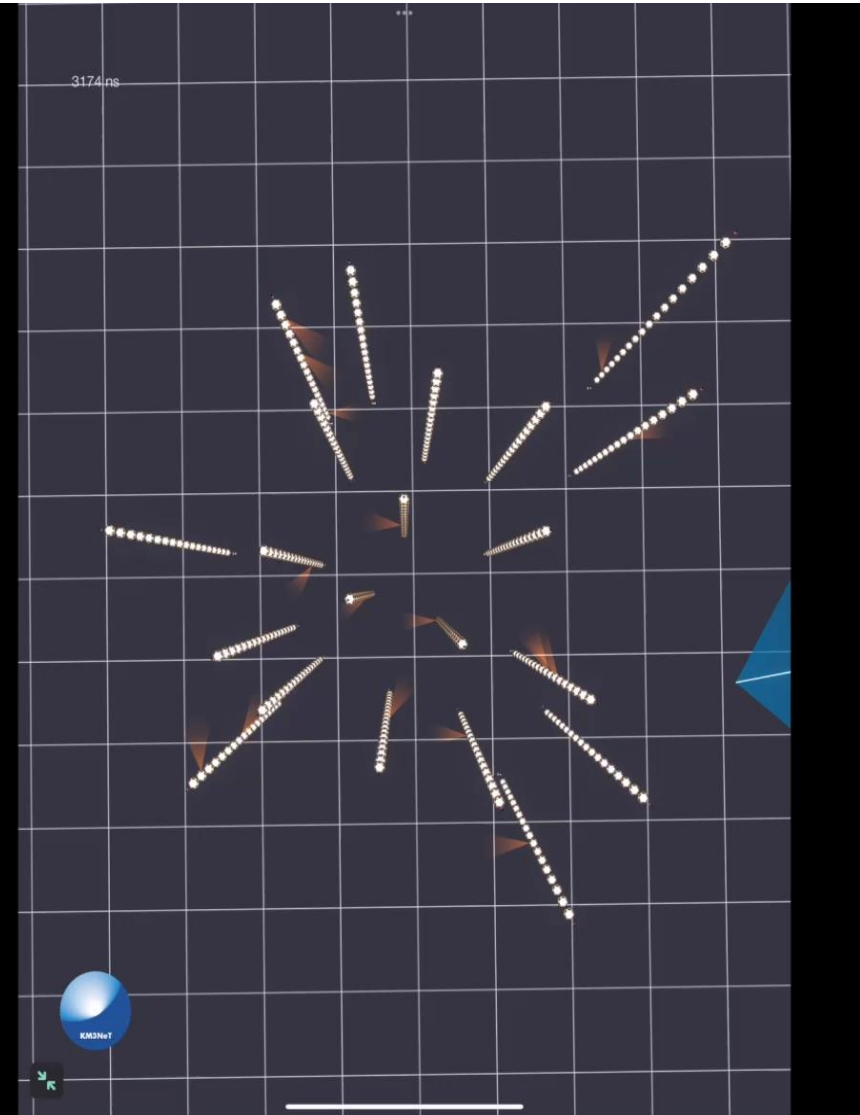
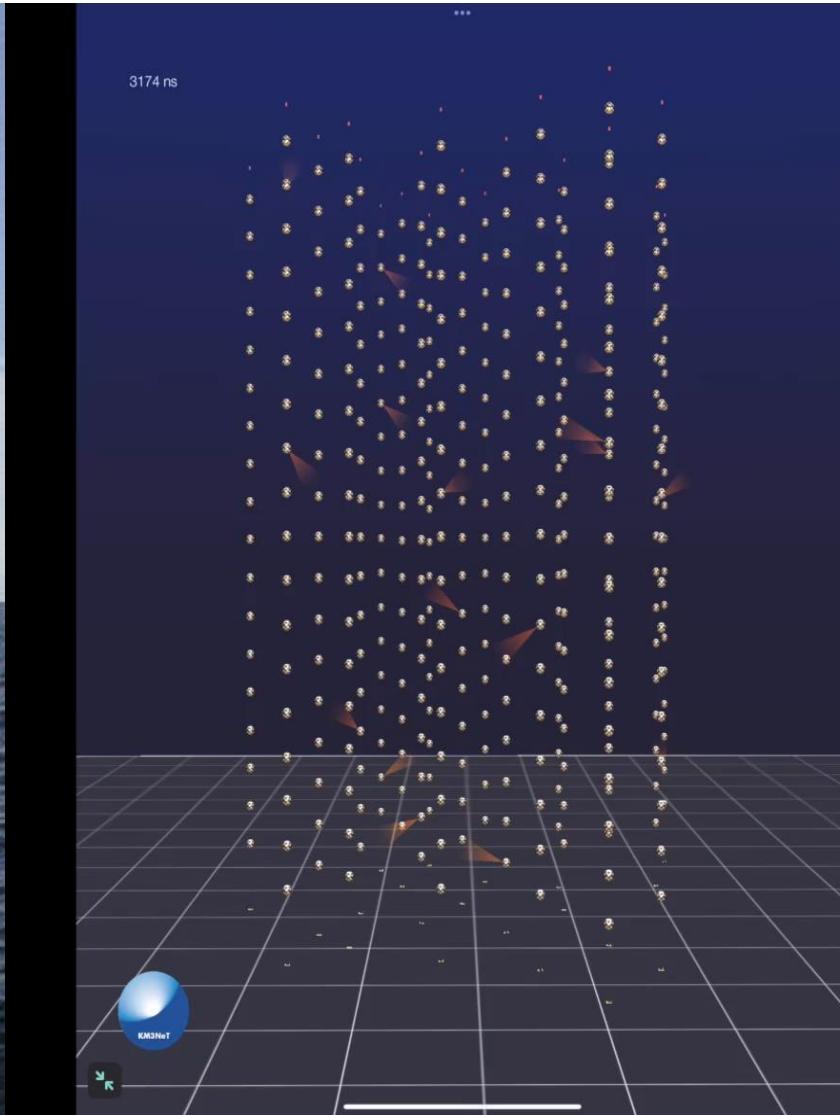
The neutrino event KM3-230213A

An extremely high-energy muon traversing the ARCA detector was observed on 13 February 2023 at 01:16:47 UTC. This event is referred to here as KM3-230213A. At that time, 21 detection lines were in operation.

[✉]A list of authors and their affiliations appears at the end of the paper.

Nature | www.nature.com | 1

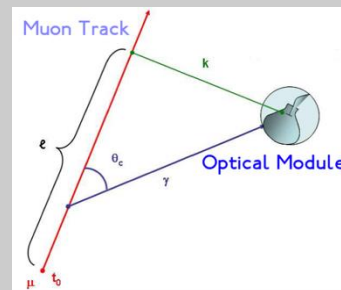
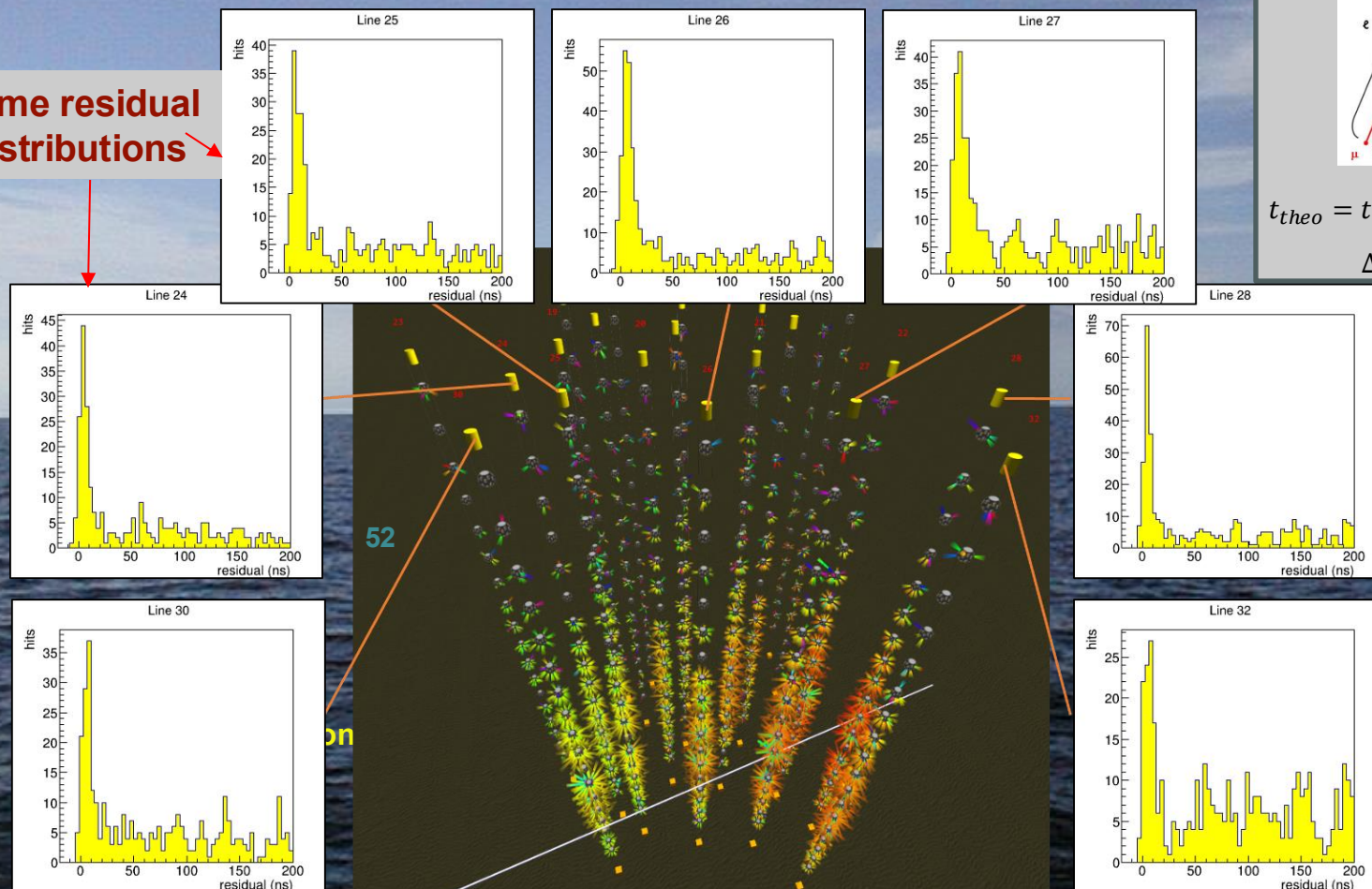
ν cosmico "Very High Energy" rivelato in ARCA21



ν cosmico "Very High Energy" rivelato in ARCA21

Febbraio 2023

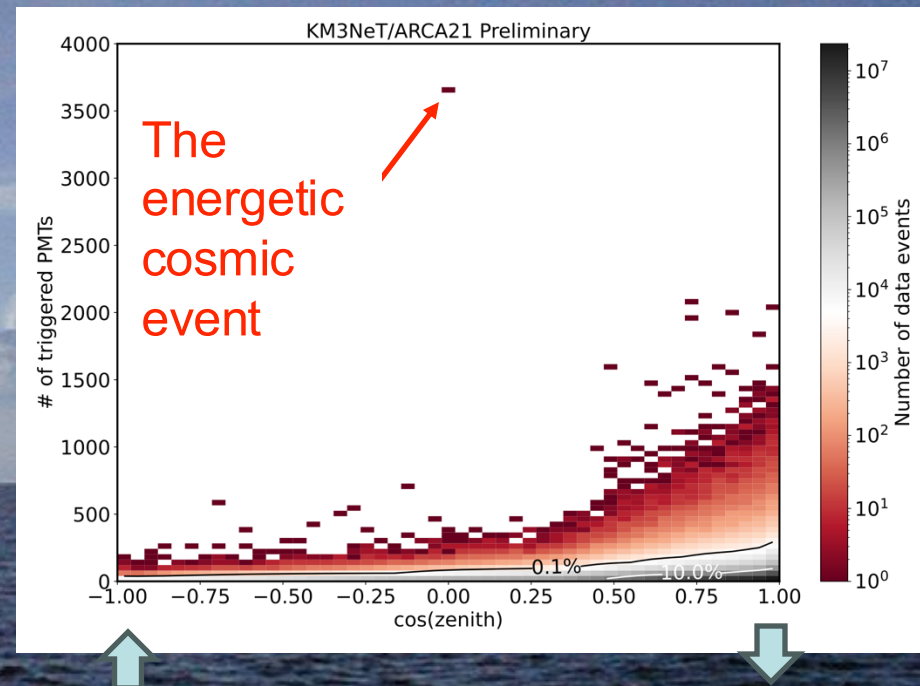
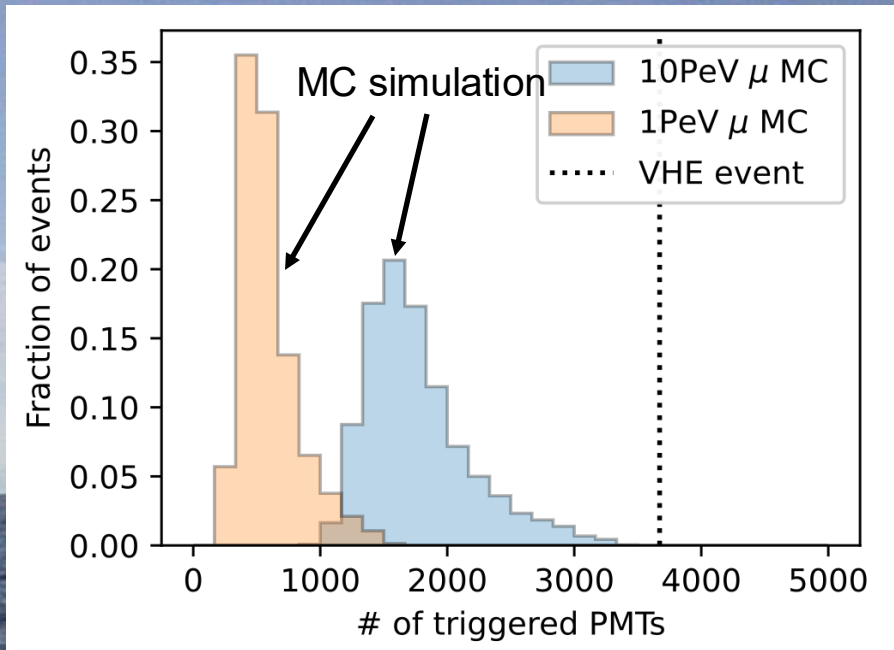
Time residual distributions



$$t_{theo} = t_0 + \frac{1}{c} \left(l - \frac{k}{\tan \theta_c} \right) + \frac{1}{v_g} \left(\frac{k}{\sin \theta_c} \right)$$
$$\Delta t_{residual} = t_{theo} - t_{exp}$$

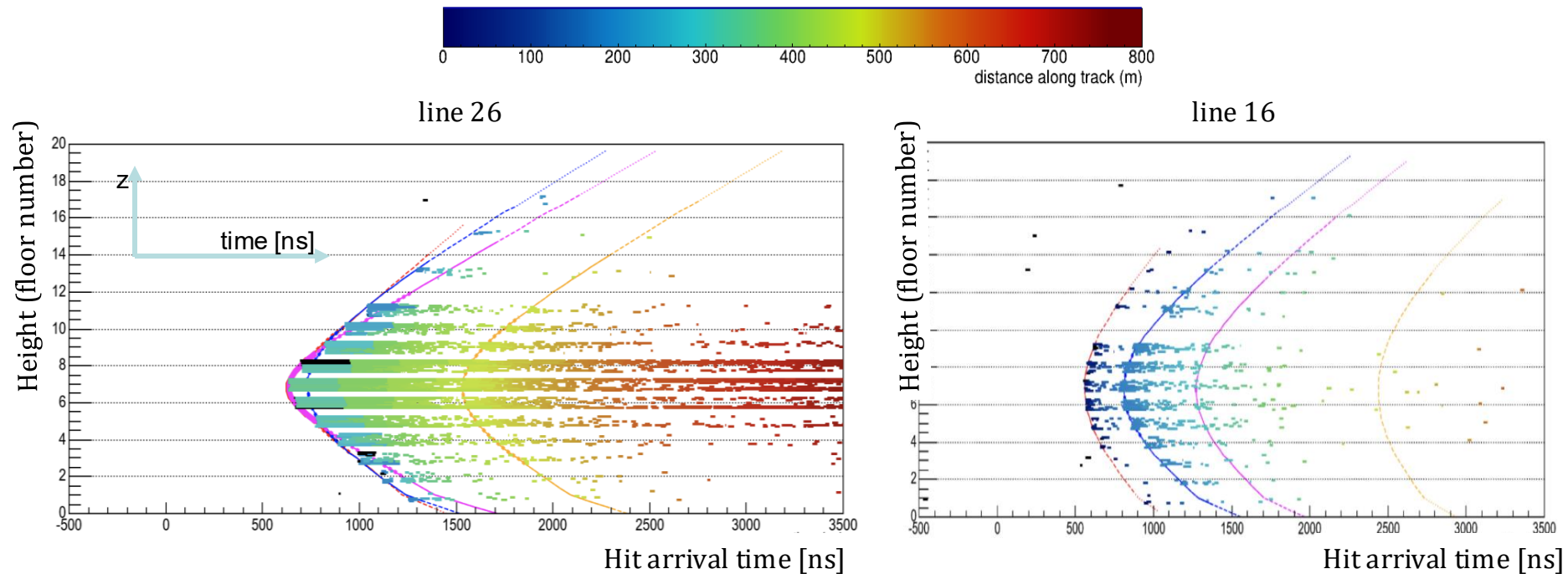
well reconstructed as a track

ν cosmico "Very High Energy" rivelato in ARCA21



Evento orizzontale (1 sopra l'orizzonte) con $E \sim 10^{17}$ eV
Elevatissimo numero di fotoni Cherenkov emessi
⇒ 35% del totale dei fotomoltiplicatori con segnali

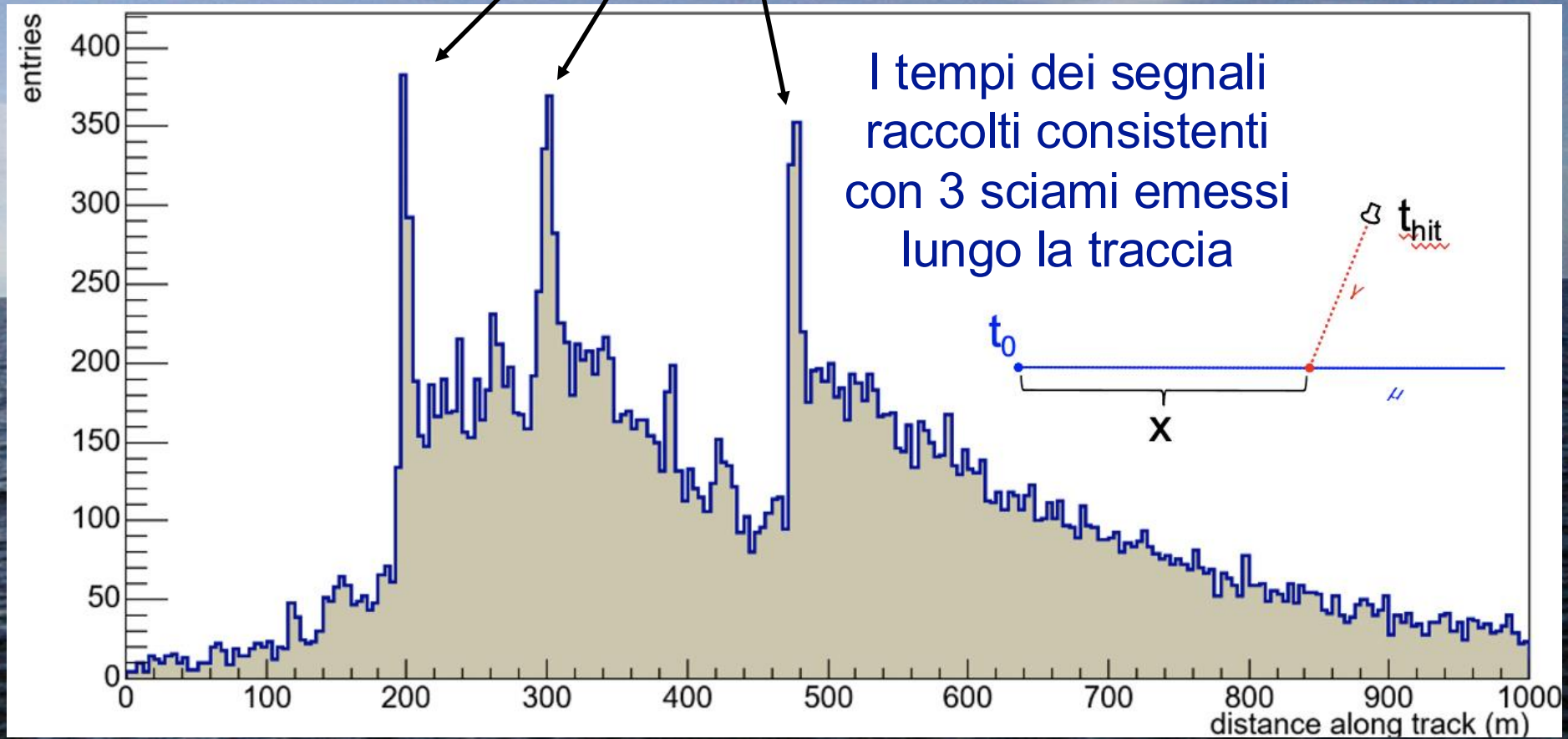
ν cosmico "Very High Energy" rivelato in ARCA21



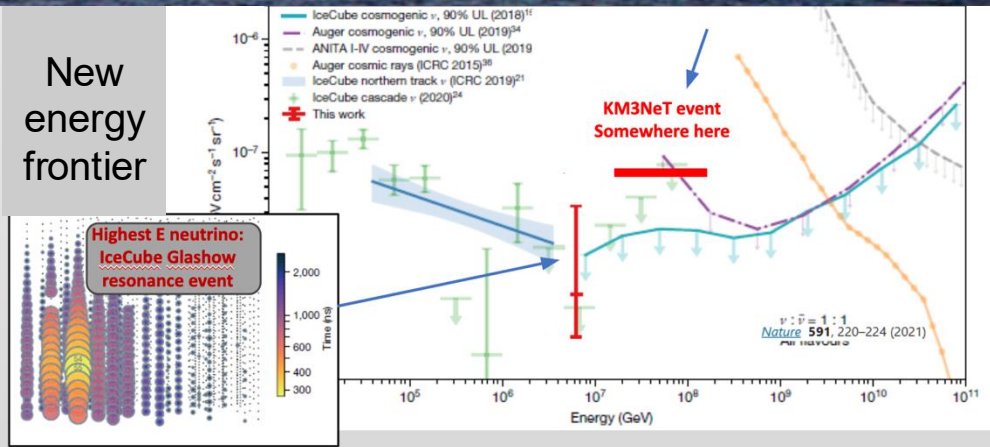
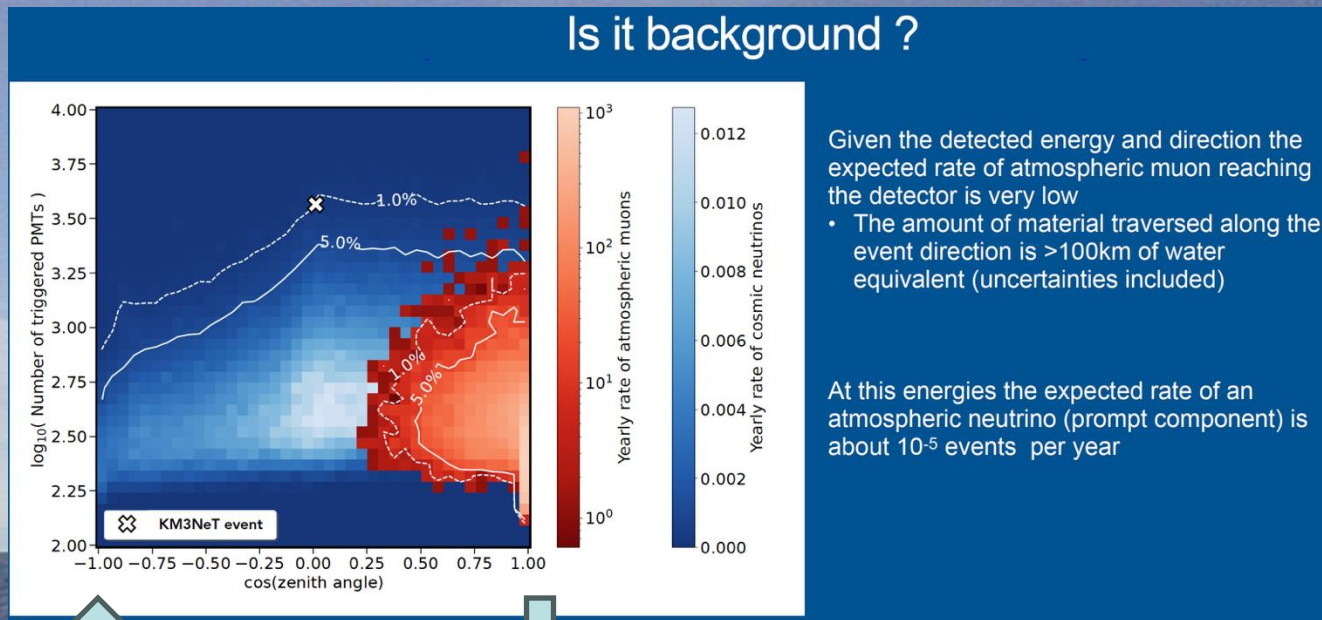
I "tempi dei segnali"
consistenti con fotoni
Cherenkov da traccia

Evento compatibile con
singola traccia e tre sciame

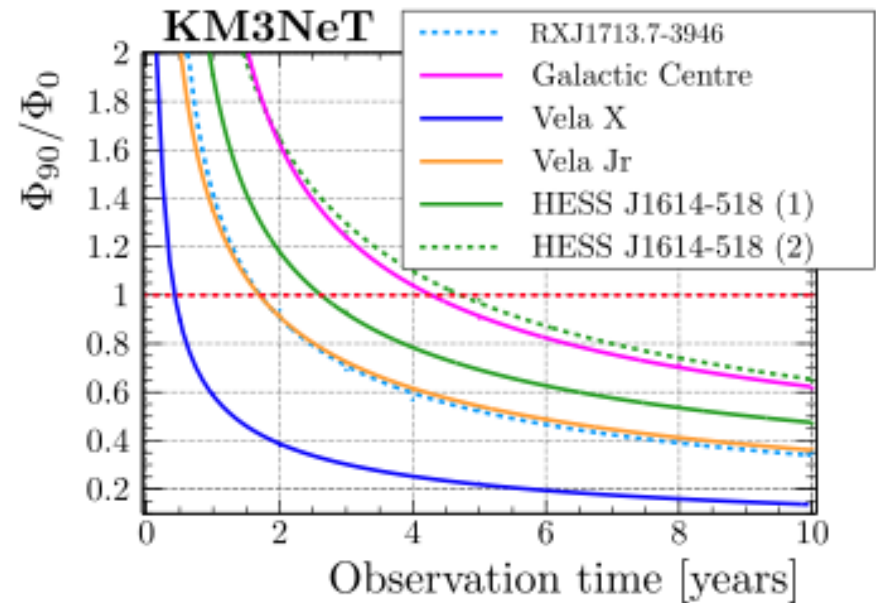
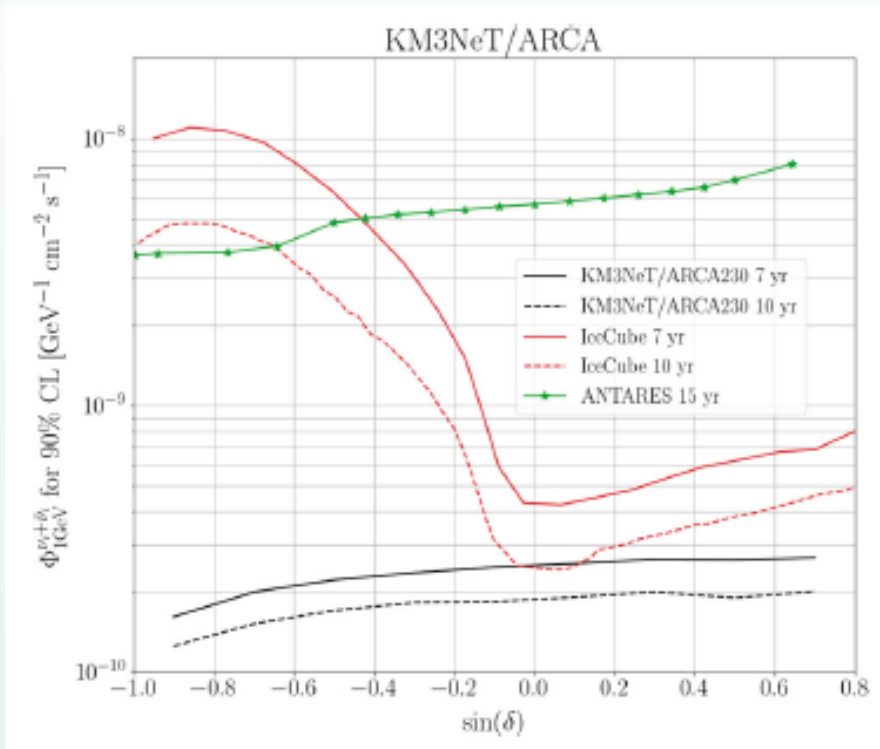
ν cosmico "Very High Energy" rivelato in ARCA21



ν cosmico "Very High Energy" rivelato in ARCA21



KM3NeT-ARCA: sensibilità attesa



📖 Astroparticle Physics 111 (2019) 100–110

Sensibilità (90% CL) calcolata per un flusso di neutrini con dipendenza $\Phi(E) \sim E^{-2}$

Sensibilità (90% CL) per alcune candidate sorgenti galattiche

Sensibilità migliorata per più di un ordine di grandezza

Possibilità di confermare o confutare l'accelerazione di protoni in alcune sorgenti galattiche

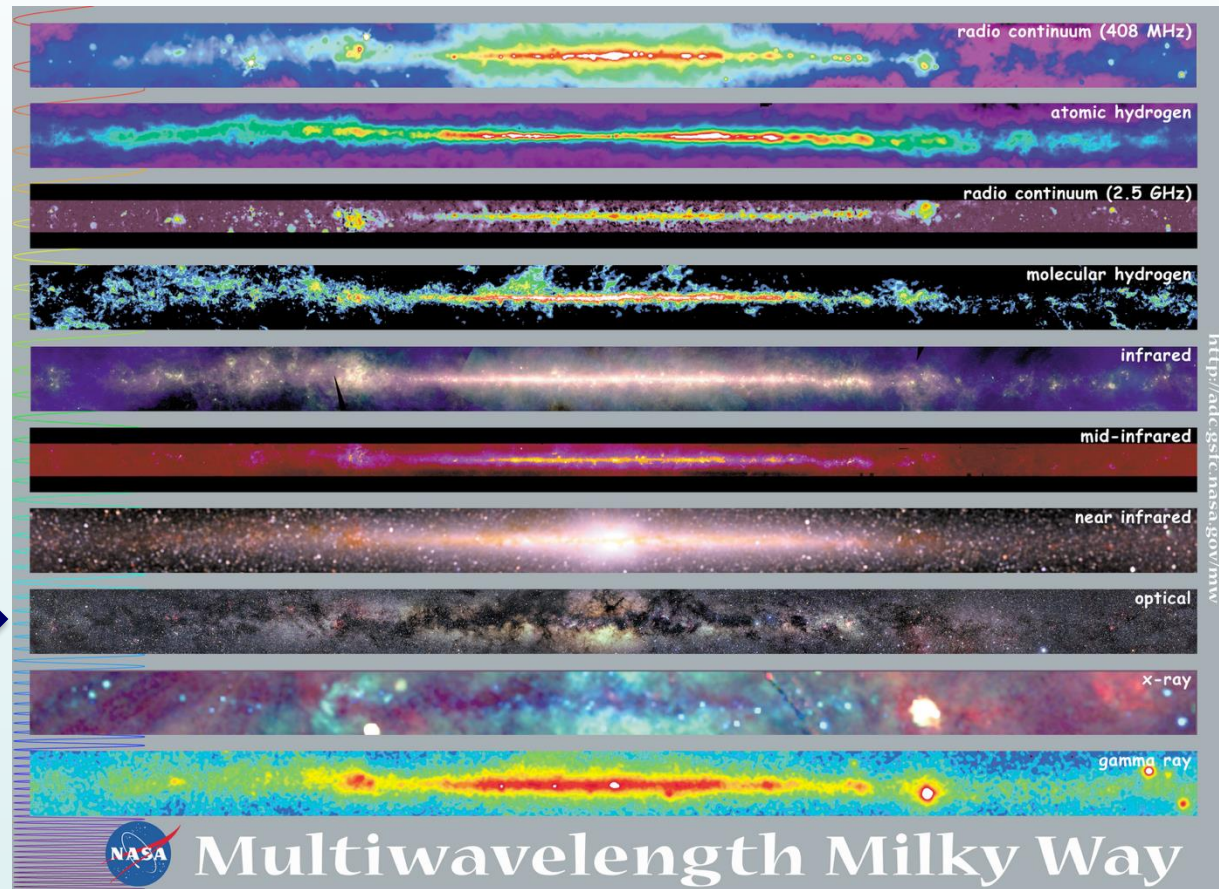
L'evoluzione dell'astronomia: da Galileo ad oggi

Dalla tradizionale astronomia "ottica" alla "multi-messengers"

L'osservazione della luce nella banda visibile è affiancata e completata con misure "radio", raggi X, raggi γ



Galileo Galilei mostra al Doge di Venezia come usare il telescopio (1858), affresco di Giuseppe Bertini (1825-1898)



<http://mwmw.gsfc.nasa.gov/>

...e l'Astronomia Multi-Messengers:
Raggi Cosmici di altissima energia,
fotoni, neutrini, onde gravitazionali ...

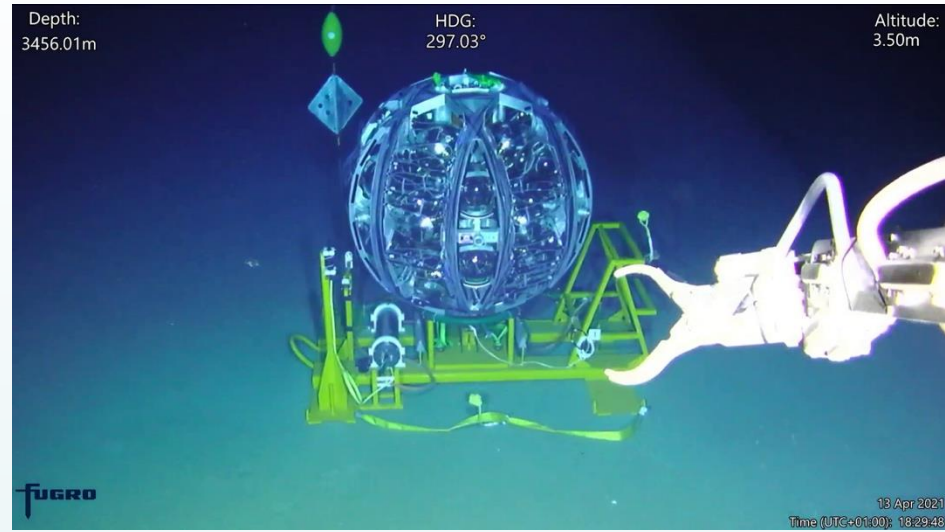
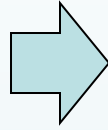
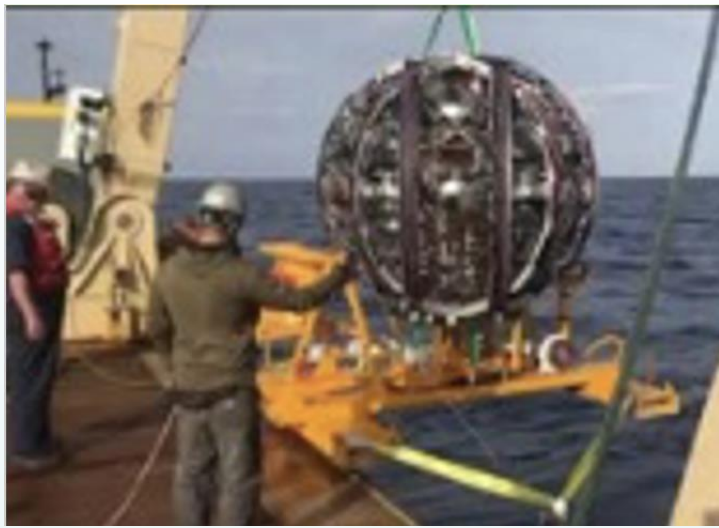
La nostra conoscenza del cosmo, della evoluzione dell'Universo è ancora molto limitata

Ogni misura, ogni risultato, ci fornisce una tessera di un grande mosaico

L'Astronomia a Molti Messaggeri permetterà una visione d'insieme del Cosmo, della sua evoluzione, della dinamica che caratterizza ogni sua parte

Ruolo primario dei "Telescopi per neutrini"

Molti altri risultati interessanti attesi per il prossimo futuro ...



KM3NeT: posizionamento di una D.U.

